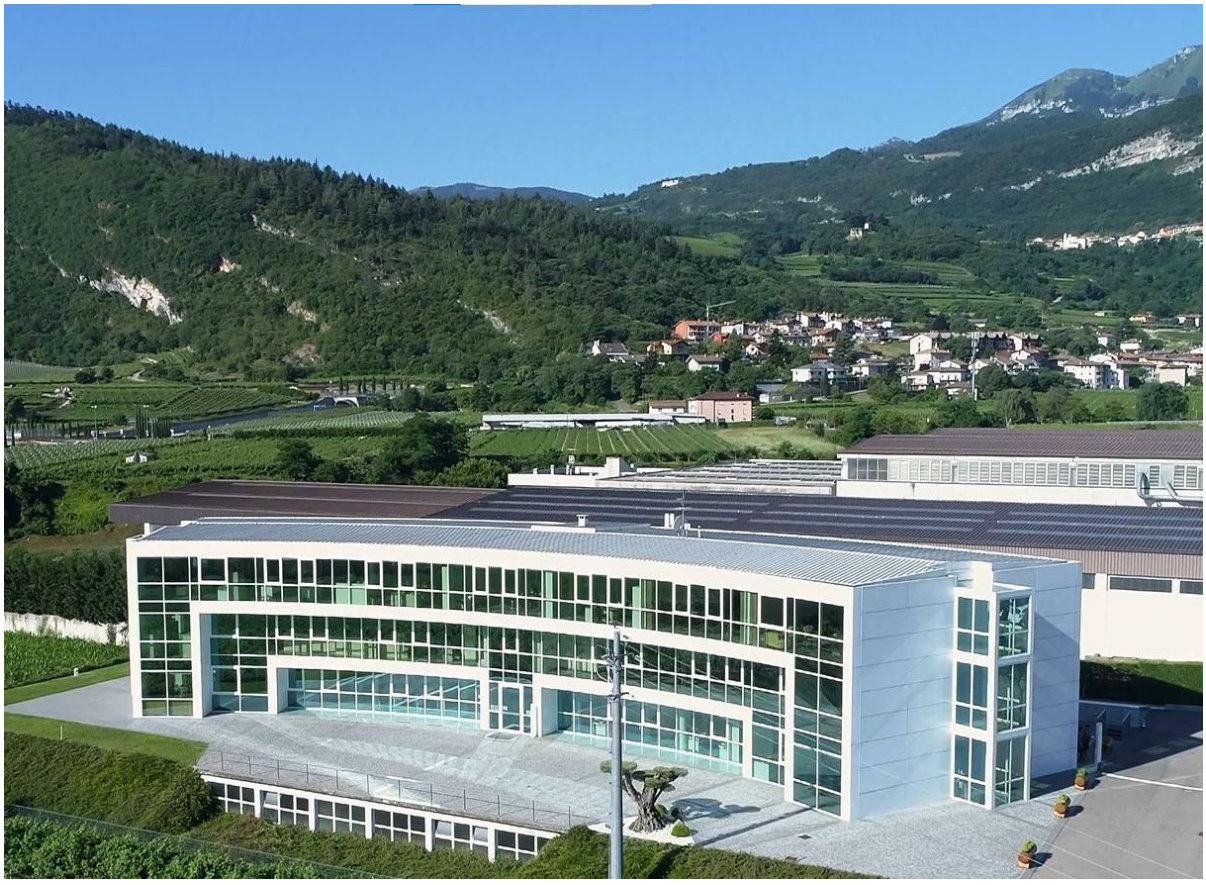
Mionelli
Hard Working for Your Facility

EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA
IT-001911

Dichiarazione Ambientale

anno 2026 con dati analitici e informazioni documentali aggiornati al 31/12/2025

Regolamento CE 1221/2009, Regolamento UE 1505/2017 e Regolamento (UE) 2018/2026 della commissione del 19 dicembre 2018, che modifica l'allegato IV del Regolamento (CE) n.1221/2009



Sommario

1. Organizzazione ... 3
2. Il contesto dell'Organizzazione ... 6
   2.1 Mercato ... 6
   2.2 Impiantistica e flotta aziendale ... 6
   2.3 Biodiversità ... 8
   2.4 Il contesto ambientale ... 9
3. Esigenze e aspettative delle parti interessate ... 10
4. Analisi Rischi/Opportunità ... 12
5. Politica ambientale ... 20
6. Sistema di gestione ambientale ... 22
7. Aspetti ambientali ... 23
   7.1 Uso delle acque ... 24
   7.2 Suolo ... 25
   7.3 Rumore ... 27
   7.4 Emissioni in atmosfera ... 28
   7.5 Consumo di risorse ... 29
   7.6 Antincendio ... 31
   7.7 Produzione di rifiuti ... 32
   7.8 Manipolazione e stoccaggio prodotti ... 34
   7.9 Allestimento/tenuta cantieri ... 35
8. Obiettivi e traguardi ambientali ... 36
   8.1 La sostenibilità ambientale in Miorelli Service Spa ... 36
   8.2 Gli studi GHG per la quantificazione delle emissioni di servizio e di organizzazione ... 36
   8.3 Piano di Miglioramento ESG ... 40
9. Prestazioni ambientali dell'organizzazione e indicatori chiave ... 43
   9.1 Prestazioni ambientali ... 43
   9.1.1 Energia elettrica ... 43
   9.1.2 Acqua ... 48
   9.1.3 Metano ... 48
   9.1.4 Carburante per autotrazione e emissioni di CO_2eq da mezzi aziendali ... 51
   9.1.5 Rifiuti ... 52
   9.2 Indicatori chiave ... 55
10. Obblighi normativi ... 57
11. Sintesi dei dati disponibili ... 58

1. Organizzazione

Miorelli Service S.p.A, sita in Mori - Via G. Matteotti, 21, unica sede legale e operativa registrata dell'Organizzazione, è un'azienda di multiservizi che opera sul mercato Italiano da oltre 40 anni, con una notevole presenza territoriale in tutta Italia, in grado di soddisfare, proponendo al cliente un "pacchetto" completo ed integrato, un'ampia gamma di servizi di Facility Management quali:

- progettazione, organizzazione ed erogazione di servizi di pulizia, sanificazione, disinfestazione e derattizzazione, in ambienti civili, autostradali (in presenza di traffico), industriali, ospedalieri, mezzi di trasporto e rotabili ferroviari, apparecchiature telefoniche ed informatiche, con tecniche specifiche e controlli qualitativi, garantendo innovazione, tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e rispetto per l'ambiente;
- Raccolta, trasporto di rifiuti speciali non pericolosi con mezzi propri, intermediazione senza detenzione di rifiuti
- Servizio di facchinaggio e movimentazione: i servizi di trasporto e facchinaggio offerti vanno incontro ad esigenze diverse – servizi ordinari, allestimento di nuove sedi aziendali, trasferimenti, cambio d'uso dei locali, sempre con la massima cura e affidabilità;
- Portierato e Ausiliariato, Centralino e Custodia: si svolge attività di amministrazione ordinaria relativa al presidio di portierato ed alla gestione dei visitatori in strutture sia pubbliche che private, ma si erogano anche servizi specifici legati alla gestione delle emergenze in diversi contesti ambientali; assistenza all'interno di asili e scuole pubbliche;
- Piccole manutenzioni e manutenzione del verde;
- Servizi di pulizia e igiene ambientale (divisione Green): progettazione, organizzazione ed erogazione di servizi di pulizia in ambienti interni di qualsiasi dimensione e tipologia, con tecniche specifiche, controlli qualitativi e garantendo innovazione, sicurezza e rispetto per l'ambiente in conformità alla Decisione (UE) 2018/680 della Commissione del 02.05.18 (criteri per l'assegnazione del marchio ecologico Ecolabel UE ai servizi di pulizia di ambienti interni).

I principali presupposti che hanno permesso la crescita e l'espansione dell'Azienda nel mercato sono stati:

- l'economicità dei servizi proposti alla clientela, basata sul know-how acquisito e sulla costante ottimizzazione ed organizzazione tecnica degli appalti;
- la varietà di servizi offerti;
- la flessibilità della struttura gestionale ed organizzativa;
- l'avanzata tecnologia nel campo delle attrezzature e dei macchinari utilizzati;
- la biodegradabilità e sicurezza a livello ambientale dei prodotti utilizzati nei cantieri dal personale.
-
- Miorelli Service Spa è controllata al 100% da Igea Spa. Igea Spa è posseduta al 60% dalla Eight Holding Two Sarl (Fondo di Private Equity Xenon AIFM S.A.) e al 40% da Miorelli Group Spa.

La MIORELLI SERVICE S.p.A., codice ATECO/ NACE di riferimento 81.2, "attività di pulizia e disinfestazione" quale attività prevalente" è certificata:

- UNI EN ISO 14001 dall'anno 2005 con SGS Italia S.p.A. e nel 2018 si è adeguata alla nuova edizione della norma;
- UNI EN ISO 9001 dall'anno 2003 con SGS Italia S.p.A. e nel 2018 si è adeguata alla nuova edizione della norma;
- OHSAS 18001 dall'anno 2009 con SGS Italia S.p.A. con passaggio alla nuova norma UNI ISO 45001 a febbraio 2020;
- SA8000 dall'anno 2005 con SGS India Private Ltd;
- Asseverazione secondo ex art. 51 comma 3-bis del D.Lgs. 81/08 dall'anno 2016 con Ente Bilaterale Aziendale per la Formazione e la Sicurezza EBAFoS;
- UNI EN 16636 dal novembre 2020 con SGS ICS Italia S.r.l.;
- Emas registrazione del 23/10/2018;
- Ecolabel UE dal 29/05/2019;
- UNI ISO 37001 da giugno 2021 con SGS Italia S.p.A.;
- Family Audit Executive dall'anno 2025;

- ISO/IEC 27001 dall'anno 2022 con ICIM S.p.A.;
- ISO 14067 dall'anno 2022 con Bureau Veritas;
- Attestazione ISO 30415:2021 Diversity&Inclusion da ottobre 2022 con SGS Italia S.p.A.;
- PRD 125 dall'anno 2022 con SGS ICS Italia S.r.l.;
- UNI CEI EN ISO 50001 dall'anno 2023 con ICIM S.p.A.;
- ISO 14064-1 dall'anno 2024 con Bureau Veritas;
- ISO 20400 dall'anno 2026 con SGS Italia S.p.A.;
- Gold Medal del Sustainability Rating Ecovadis

e mantiene un sistema integrato Qualità- Sicurezza e Salute dei lavoratori – Ambiente – Anticorruzione – Sicurezza delle Informazioni. Inoltre possiede un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo 231 ai sensi dell'art.30 del D.Lgs81/08.

L'attuale struttura operativa è composta da:

- Consiglio di Amministrazione (composto da un Presidente, due Amministratori Delegati e due Consiglieri)
- 5 Delegati Sicurezza e Ambiente
- impiegati amministrativi
- capi area
- consulenti esterni
- RSPP interno
- Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/01 composta da 2 membri esterni e 1 interno
- Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione e 2 Delegati alla Direzione del Sistema Anticorruzione ISO 37001
- DPO
- Security Manager

Nell'organigramma funzionale sotto riportato, è schematizzata la struttura dell'organizzazione.

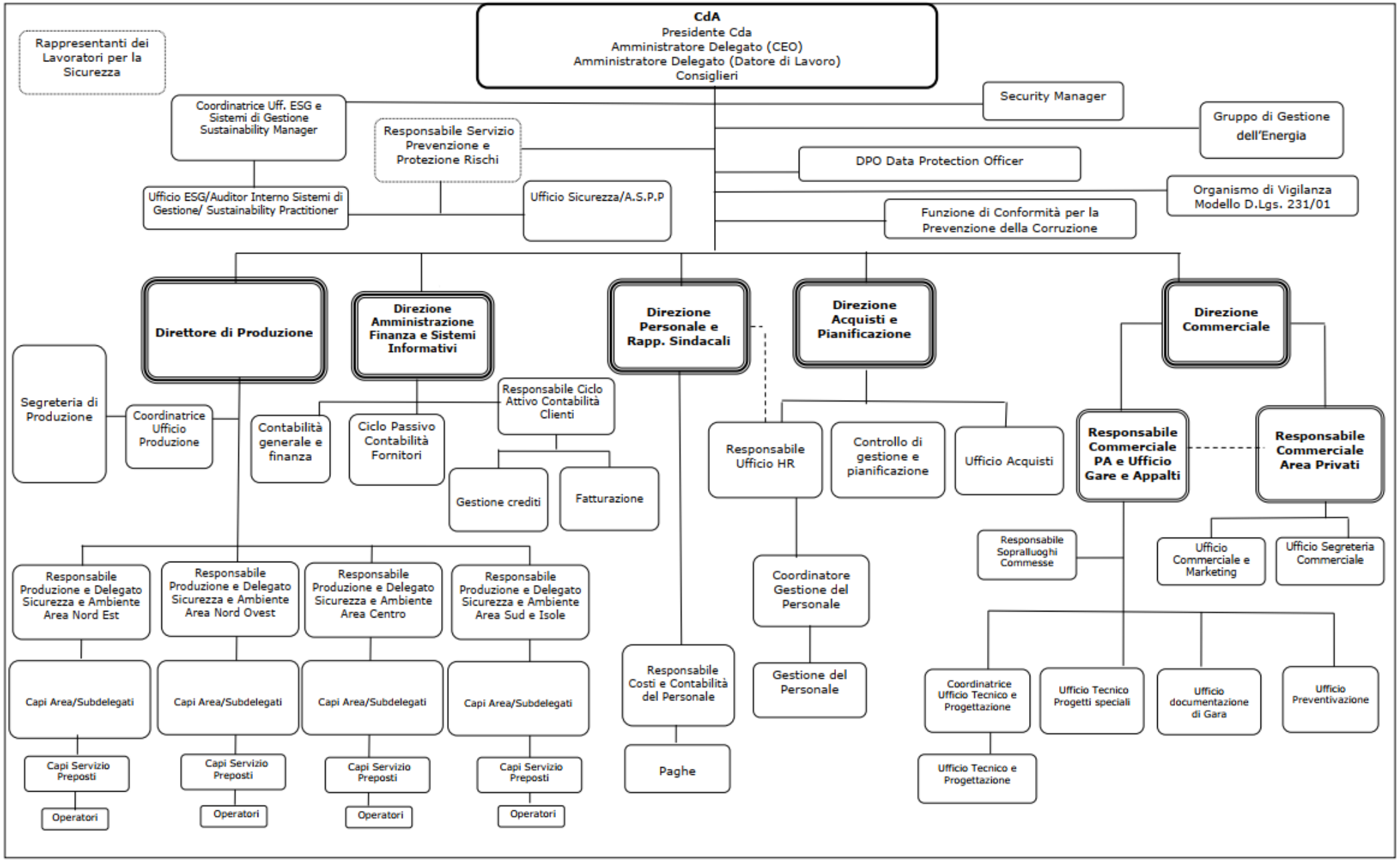
Miorelli Service S.p.A. a Socio Unico considera la registrazione EMAS importante per mantenere sempre alta l'attenzione alle tematiche ambientali quali la prevenzione dell'inquinamento e gli impatti sul territorio al fine di preservare la qualità dell'ambiente, ricorrendo anche alle migliori tecnologie disponibili (es. prodotti Ecolabel).

La registrazione è inoltre importante per dare visibilità e trasparenza dell'impegno che l"Organizzazione mette a disposizione per la salvaguardia dell'ambiente.

Il presente documento è destinato a tutti coloro che sono interessati a conoscere gli aspetti ambientali dell'attività della MIORELLI SERVICE S.p.A. a Socio Unico e le modalità in vigore per la tutela dell'ambiente.

All'interno di questo documento si trovano le necessarie informazioni sull'Organizzazione, sulle sue attività, sui risultati ottenuti, sugli obiettivi individuati per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Viene anche riportato il glossario dei termini utilizzati per permettere la comprensione dei contenuti di questo documento.


CdA
Presidente Cda
Amministratore Delegato (CEO)
Amministratore Delegato (Datore di Lavoro)
Consiglieri
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza
Coordinatrice Uff. ESG e Sistemi di Gestione Sustainability Manager
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione Rischi
Ufficio ESG/Auditor Interno Sistemi di Gestione/ Sustainability Practitioner
Ufficio Sicurezza/A.S.P.P
Security Manager
Gruppo di Gestione dell'Energia
DPO Data Protection Officer
Organismo di Vigilanza Modello D.Lgs. 231/01
Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione
Direttore di Produzione
Direzione Amministrazione Finanza e Sistemi Informativi
Direzione Personale e Rapp. Sindacali
Direzione Acquisti e Pianificazione
Direzione Commerciale
Segreteria di Produzione
Coordinatrice Ufficio Produzione
Contabilità generale e finanza
Ciclo Passivo Contabilità Fornitori
Responsabile Ciclo Attivo Contabilità Clienti
Gestione crediti
Fatturazione
Responsabile Ufficio HR
Controllo di gestione e pianificazione
Ufficio Acquisti
Responsabile Commerciale PA e Ufficio Gare e Appalti
Responsabile Commerciale Area Privati
Responsabile Sopralluoghi Commesse
Ufficio Commerciale e Marketing
Ufficio Segreteria Commerciale
Responsabile Produzione e Delegato Sicurezza e Ambiente Area Nord Est
Responsabile Produzione e Delegato Sicurezza e Ambiente Area Nord Ovest
Responsabile Produzione e Delegato Sicurezza e Ambiente Area Centro
Responsabile Produzione e Delegato Sicurezza e Ambiente Area Sud e Isole
Coordinatore Gestione del Personale
Capi Area/Subdelegati
Capi Area/Subdelegati
Capi Area/Subdelegati
Capi Area/Subdelegati
Responsabile Costi e Contabilità del Personale
Gestione del Personale
Coordinatrice Ufficio Tecnico e Progettazione
Ufficio Tecnico Progetti speciali
Ufficio documentazione di Gara
Ufficio Preventivazione
Capi Servizio Preposti
Capi Servizio Preposti
Capi Servizio Preposti
Capi Servizio Preposti
Paghe
Ufficio Tecnico e Progettazione
Operatori
Operatori
Operatori
Operatori

2. Il contesto dell'Organizzazione

2.1 Mercato

Il mercato a cui si rivolge l'organizzazione è principalmente quello della pubblica amministrazione con l'inserimento negli ultimi anni di clienti privati esclusivamente in territorio nazionale.

L'Organizzazione acquisisce gli appalti e i servizi ad essi connessi tramite la partecipazione a gare pubbliche d'appalto, per questa ragione Miorelli Service Spa intrattiene rapporti con Pubblici Ufficiali, sempre nel rispetto della normativa di riferimento nazionale e degli standard imposti dalle certificazioni facoltative. Tali rapporti sono strettamente legati all'esecuzione delle attività previste dai contratti di appalto e della loro durata. Inoltre, questi rapporti sono intrattenuti esclusivamente dai Capi Area e dagli esecutori materiali dei servizi per sole ragioni tecniche.

I possibili competitor sono aziende di servizi medio/grandi del territorio italiano. Per lo svolgimento dei propri servizi Miorelli Service Spa può ritenere opportuno associarsi ad altre Società e ad altri operatori (es. mediante costituzione di ATI e/o subappalti). Quando si verificano queste condizioni la Direzione valuta con particolare attenzione i partner a cui associarsi.

I principali punti di forza dell'organizzazione sono:

- vasta gamma di servizi proposti;
- una Organizzazione dislocata e presente su tutto il territorio nazionale la quale si avvale temporaneamente di unità locali contraddistinte da spazi affidati (dai clienti) quali locali, aree, depositi, magazzini ecc., in affitto o in comodato d'uso, per il supporto alle attività di commessa. Alla chiusura della commessa, le unità verranno chiuse e gli "spazi" saranno restituiti ai clienti.
- una stabilità economica che le permette di investire e migliorare la propria struttura organizzativa e le proprie attrezzature;
- un sistema di gestione integrato con tutte le certificazioni sopra menzionate attivo da diversi anni che le permette di ottenere buoni risultati nell'aggiudicazione degli appalti e di monitorare e controllare i propri processi.
- Un sistema di valutazione dei fornitori di prodotti, servizi, etc..

I principali punti di debolezza dell'organizzazione sono:

- richieste sempre più stringenti nei bandi di gara rispetto a requisiti tecnici e organizzativi;
- difficoltà nel controllo del servizio in appalti suddivisi in molti cantieri dislocati in aree distanti tra di loro e di difficile accessibilità.

2.2 Impiantistica e flotta aziendale

La sede della Miorelli Service S.p.A. nel Comune di Mori (TN) occupa un'area di proprietà di 6.180 mq di cui coperti 3.252,64 mq così suddivisi:

- piano terra 492,77 mq
- primo piano 573,40 mq
- secondo piano 667,60 mq
- magazzino 1.518,87 mq.

Le aree dedicate alle attività di ufficio si trovano al piano terra e al secondo piano mentre al primo piano è presente un archivio.

Tutto il fabbricato è dotato di ventilconvettori utili sia al raffrescamento estivo sia al riscaldamento invernale.

Nel piano interrato è presente una centrale termica costituita da due caldaie in ghisa Riello rispettivamente di potenza utile massima di 200 kW e 100 kW circa.

Alla fine del 2022 il gruppo frigorifero è stato sostituito con un nuovo chiller in pompa di calore Rhoss EasyPak Eco Thaeti 2150.

Le caldaie vengono attivate solamente nel periodo invernale qualora la pompa di calore non riuscisse da sola a soddisfare il fabbisogno per il riscaldamento della sede. Dal 2025 sono inoltre stati installati due boiler per la produzione dell'acqua calda sanitaria collegati alla pompa di calore.

Il tutto è gestito attraverso la sala della centrale termica dove sono presenti le tubazioni (e le rispettive pompe di circolazione) che richiedono l'apertura/chiusura manuale delle valvole al cambio di

stagione per la gestione del caldo/freddo e due serbatoi Fiorini di accumulo dell'acqua calda e fredda rispettivamente di capacità 300 l e 1500 l.

Per la circolazione del fluido ai ventilconvettori ogni piano è suddiviso in zona nord e zona sud.

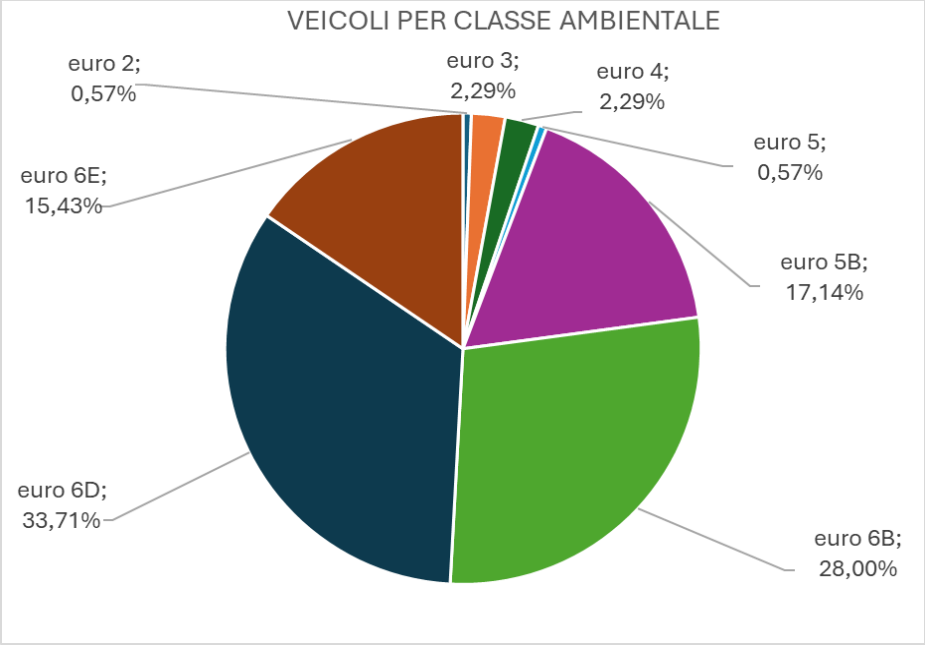
Si segnala che l'azienda ha installato e da poco messo in funzione un impianto fotovoltaico da 100 kWp sul tetto della sede.

Inoltre è stata installata una colonnina di ricarica nel piazzale ad uso parcheggio della sede per le auto elettriche, sia aziendali sia ad uso privato dei dipendenti o di qualsiasi altro utente della sede (es. consulenti, fornitori, etc..).

L'intero impianto è regolarmente manutenuto da tecnico abilitato.

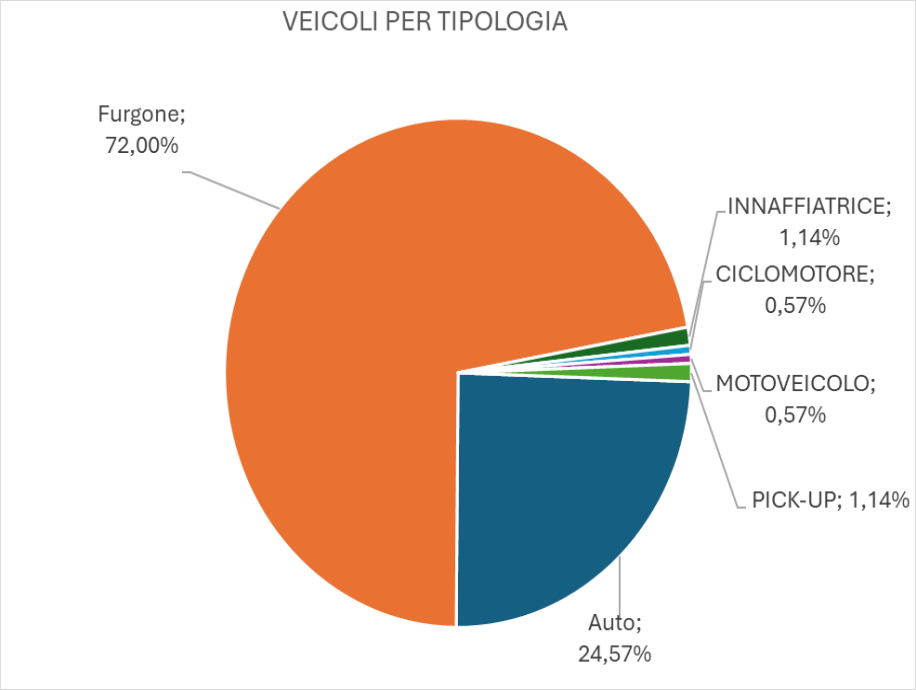
L'Organizzazione dispone di una flotta aziendale utilizzata dagli operatori per lo svolgimento dei servizi su tutto il territorio nazionale e così composta:

CLASSE AMBIENTALE	NUMERO VEICOLI	% SUL TOTALE	Δ% 2024-2025
EURO 2	1	0,57 %	-46,34%
EURO 3	4	2,29 %	-53,38%
EURO 4	4	2,29 %	-25,41%
EURO 5	1	0,57 %	-6,56%
EURO 5B	30	17,14 %	-17,83%
EURO 6B	49	28,00 %	-10,52%
EURO 6D	59	33,71 %	-13,14%
EURO 6E	27	15,43 %	+738,59%



Guardando invece alla tipologia di mezzo, i furgoni rappresentano la maggior parte dei veicoli, seguiti dalle automobili:

TIPOLOGIA	NUMERO VEICOLI	% SUL TOTALE	Δ% 2024-2025
Auto	43	23,93 %	-17,91%
Furgone	126	71,78 %	+0,31%
Innaffiatrice stradale	2	1,23 %	-7,32%
Ciclomotore	1	0,61 %	-6,56%
Motoveicolo	1	0,61 %	-6,56%
Pick-up	2	1,23 %	-7,32%



2.3 Biodiversità

Di fianco alla palazzina è presente:

- parcheggio di proprietà per i dipendenti dell'azienda e per gli ospiti con alcune aiuole a verde;
- area scarico bumpers dove è presente un serbatoio interrato (di cui l'organizzazione tiene sotto controllo eventuali perdite), per lo scarico delle acque provenienti dalla pulizia dei caselli autostradali (rifiuto non pericoloso);
- una rampa di accesso al magazzino, il cui accesso è consentito anche mediante ascensore interno e scale, dove sono ricoverate alcune attrezzature e sporadicamente vengono effettuate operazioni di carico-scarico di materiali inerenti le attività di pulizia.

Come superficie orientata alla natura del sito tutto intorno all'area pavimentata sono presenti piccole aree a verde quali manto erboso, aiuole e siepi a decoro della stessa di circa 1300m^2.

Inoltre a confine sono presenti campo incolto, campo coltivato, falegnameria non di proprietà Miorelli.

Tutta l'area impermeabilizzata garantisce che non vi siano impatti ambientali significativi.

2.4 Il contesto ambientale

La sede legale, amministrativa e operativa è situata in Via G. Matteotti 21 a Mori (TN), in una palazzina composta da tre piani soggetta all'obbligo di prevenzione incendi e classificata a rischio medio.

Rischio sismico: Comune di Mori classificato in zona 3, rischio basso.

Rischio idrogeologico: l'insediamento non è situato in zona soggetta a frane, inondazioni o altri rischi di natura idrogeologica.

Stabilimenti a RIR nel territorio comunale: non presenti.

Attività produttive nelle adiacenze con possibili impatti sull'insediamento (rumore, emissioni, vibrazioni, rischio incendio elevato, esplosioni, odori…): non presenti.

L'area è servita da idonee vie di comunicazione attraverso l'autostrada A22 del Brennero.

In relazione ai cambiamenti climatici allo stato attuale nell'area in cui è ubicata la sede non vi sono stati episodi o eventi climatici rilevanti. Si tiene comunque sotto controllo la situazione attraverso comunicazione di allerta regionali o nazionali su eventuali possibili criticità legate al cambiamento climatico per poter monitorare i potenziali impatti.

3. Esigenze e aspettative delle parti interessate

Parti interessate	Esigenze/Aspettative	Monitoraggio/Riesame
Proprietà; Finanziatori, banche, etc.; Assicurazioni	- Garanzia di continuità nella produzione (assenza rischi interruzione attività per reati ambientali, etc.) - Conformità normativa (assenza di pendenze legali o sanzioni) - Capacità di cogliere vantaggi competitivi in relazione a eventuali opportunità in materia ambientale (ad es. accesso a finanziamenti per innovazione in materia ambientale, accesso ad agevolazioni per aziende certificate, etc.) - Gestione ambientale efficace (conseguimento dei risultati attesi) ed efficiente (senza sprechi) - Presenza di un SGA che consenta efficacemente di prevenire i reati ambientali D.Lgs. 231/01 - Strategie di acquisizione su base triennale che possano avere ricadute su impatti ambientali (autorizzazioni e trasporto rifiuti) - Capacità di cogliere vantaggi competitivi in relazione a eventuali opportunità in materia di Energia - Capacità di cogliere vantaggi competitivi in relazione alla rendicontazione delle proprie emissioni di CO2 - Capacità di identificare le opportunità per mitigare gli impatti negativi sul clima o per adattarsi ai cambiamenti climatici.	- Valutazione su quanto richiesto nei bandi di gara - Audit e relazioni bimestrali OdV - Verifica di conformità legislativa e non - Bilancio di Sostenibilità - Rendicontazione dei consumi e delle emissioni - Studio sulle emissioni GHG di organizzazione e relativi obiettivi di miglioramento
Fornitori di servizi in/fuori sito significativi/critici dal punto di vista ambientale	- Indicazioni operative adeguate in merito alle infrastrutture e condizioni di lavoro adeguate per gestire aspetti ambientali (ad es. rifiuti) e situazioni di emergenza - Chiara identificazione referenti aziendali per gestione problematiche in materia ambientale - Garanzia di continuità nella produzione (assenza rischi interruzione attività per reati ambientali, etc.) - Raccolta corretta rifiuto prima del trasporto - Stoccaggio corretto dei prodotti utilizzati - Accompagnamento scheda di sicurezza (SDS) e scheda tecnica (ST) dei prodotti forniti - Rispetto dei requisiti di legge	- Controlli amministrativi - Contratti chiari e condivisi - Verifica corretta gestione da parte dei Capi area (CA) - Verifica delle autorizzazioni in possesso dei fornitori - Valutazione requisiti fornitore su gestione ambientale - Verifica presenza e aggiornamento delle ST e SDS
Comunità locale (residenti, comitati, associazioni ambientali, etc.)	- Presenza di efficaci procedure in risposta ad eventuali eventi accidentali con ricadute ambientali - Conformità normativa (assenza di pendenze legali o sanzioni) - Presenza di certificazioni volontarie in materia ambientale (ISO-EMAS, Ecolabel) - Sostegno ad iniziative di risparmio energetico/economia circolare	- Mantenimento certificazioni - Bilancio di Sostenibilità

Parti interessate	Esigenze/Aspettative	Monitoraggio/Riesame
Clienti	- Conformità normativa (assenza di pendenze legali o sanzioni, anche in relazione a potenziali interruzioni della fornitura del servizio) - Presenza di certificazioni SGA (ISO-EMAS) e/o certificazioni di prodotto (Ecolabel) - Disponibilità di informazioni validate su aspetti ambientali del servizio/prodotto utilizzato (EMAS, etc.) inclusa gestione imballaggi e rifiuto a fine vita - Corretto utilizzo delle procedure ambientali applicabili presso il sito dell'azienda cliente ed adeguata comunicazione (chiara identificazione referenti e flussi di comunicazioni) - Possibilità di replicare lo Studio LCA pilota sui cantieri dei clienti per rendicontazione della CO2 di servizio	- Monitoraggio delle criticità tra progetto/servizio - Gestione reclami - Controlli mensili Capi Area (CA)/Capi Servizio (CS) - Mantenimento certificazioni - Presenza SDS e ST - Effettuazione di prove sversamento prodotti - Effettuazione di prove di emergenza - Sistema di pulizia innovativo a basso impatto ambientale ed a maggiore efficacia - Studio LCA conforme CAM
Legislazione, autorità competenti/Enti di controllo/Ente di certificazione	- Conformità normativa - Trasparenza di informazioni e dati ambientali e comunicazione aperta e disponibile - Presenza di certificazioni SGA (ISO-EMAS) e/o certificazioni	- Controllo delle prescrizioni legali e non, afferenti all'attività dell'Organizzazione - Mantenimento delle certificazioni
Mercato	- Attenzione agli aspetti ambientali - Richieste afferenti ai requisiti ambientali sui bandi di gara	- Studio dei bandi e redazione progetti ad hoc - Valutazione nei progetti di quanto afferente ai requisiti ambientali, di risparmio energetico e di emissioni di CO2
Lavoratori/RLS	- Corretto utilizzo prodotti e raccolta rifiuti - Corretto utilizzo risorse	- Piano di formazione/ addestramento - Controllo da parte dei Capi Area (CA) - Tenuta sotto controllo dei consumi - Verifica conformità legislativa ed altri requisiti
ODV	- Conformità al modello organizzativo nel rispetto della legislazione applicabile	- Incontri periodici con organismo di vigilanza
Gruppo di Gestione dell'Energia	- Coinvolgimento e consapevolezza - Attenzione agli aspetti di risparmio energetico - Conformità ai requisiti del SGE	- Formazione/ Informazione, promozione di comportamenti virtuosi - Controllo da parte del Gruppo di Gestione dell'Energia - Verifica conformità legislativa ed altri requisiti

4. Analisi Rischi/Opportunità

Si riporta di seguito l'Analisi del Rischio e delle Opportunità in relazione sia ai requisiti delle parti interessate sia alla valutazione di significatività degli aspetti/impatti ambientali.

processo	contesto	descrizione	I/E	parte interessata	obbligo di conformità'	RISCHIO/ OPPORTUNITÀ	RISCHIO								OPPORTUNITA'		PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO				
							motivo rischio	P	D	R=PxD	controllo del rischio	P	D	R residuo =PxD	motivo opportunità	Valore	Grado	Azione	Resp.	Tempistica	Note
Progettazione del servizio	mercato	accessibilità e competitività di mercato	I	• Proprietà/ Amministratori • ODV •Fornitori/subappaltatori • Competitors • Partners • Ente di certificazione • Legislazione	SI	R	• Mancato rinnovo certificazioni • Mancanza risorse • Coinvolgimento in procedimenti penali • Mancanza requisiti per partecipazione alle gare	1	4	4	• costante presenza di ufficio preposto ai sistemi di gestione/certificazioni e mantenimento degli stessi •monitoraggio continuo della necessità di risorse in funzione della acquisizione di nuovi appalti • rispetto del Modello 231	1	4	4			rilevante	mantenimento delle certificazioni/requisiti	• Ufficio ESG • DIR •Organizzazione	continua	
	tecnologico	implementazione di sistemi informativi, APP In Miorelli", portali per clienti ad hoc	I	• Proprietà/ Amministratori • Clienti	NO	O									migliorie progetti tecnici con maggiore possibilità di acquisizione di punteggi per vincita gare d'appalto	3	da cogliere	implementazione di tecniche e sistemi sempre tecnologicamente avanzati	• Ufficio tecnico • Ufficio acquisti	continua	L'Azienda ha già implementato una APP - "In Miorelli" per clienti e lavoratori
Approvvigionamento	mercato	fornitori di prodotti Ecolabel, CAM privilegiati nelle gare d'appalto	E	Clienti	SI	O	mercato	Fornitori di prodotti Ecolabel, CAM privilegiati nelle gare d'appalto							ricerca e partnership con fornitori che garantiscano i requisiti richiesti	1	da cogliere	ricerca continua	Ufficio acquisti	continua	
	tecnologico	macchine/attrezzature e autoveicoli efficienti: prodotti innovativi	E	• Proprietà/ Amministratori • Clienti • Ufficio acquisti • RSPP •Lavoratori/RLS • MC	NO	O	tecnologico	Macchine/attrezzature e autoveicoli efficienti: prodotti innovativi							• acquisto di prodotti con requisiti specifici •acquisto/noleggio di attrezzature macchine tecnologicamente avanzate •manutenzioni autoveicoli programmate	2	da cogliere nel medio periodo	ricerca continua fornitori innovativi	Resp. Ufficio acquisti	continua	
	normativo/legislativo	Utilizzo di fornitori qualificati che rispondano ai requisiti di legge	E	• Proprietà/ Amministratori • Uff. Acquisti • Clienti	SI	R	Non rispondenza ai requisiti cogenti	2	3	6	utilizzo di fornitori consolidati e qualificati	1	2	2			modesto	mantenimento vendor list	Ufficio acquisti	continua	
	sociale/territoriale	scelta di fornitori locali	I	• Proprietà/ Amministratori • Uff. Acquisti	NO	O									• mantenimento economie locali • minor impatto ambientale dovuto al trasporto	4	monitoraggio	continua ricerca	Ufficio acquisti	continua	

processo	contesto	descrizione	I/E	parte interessata	obbligo di conformità'	RISCHIO/ OPPORTUNITÀ	RISCHIO								OPPORTUNITA'		PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO				
							motivo rischio	P	D	R=PxD	controllo del rischio	P	D	R residuo =PxD	motivo opportunità	Valore	Grado	Azione	Resp.	Tempistica	Note
Gestione risorse	finanziario	agevolazioni/finanziamenti, adesione a fondi	I/E	• Proprietà/ Amministratori • Finanziatori/banche • ODV	NO	O									• ricerca e ottenimento di agevolazioni/finanziamenti, adesione a fondi • incremento risorse umane e/o materiali	3	da cogliere nel lungo periodo	controllo di possibili finanziamenti a cui accedere	• Resp Amm Finanza • Ufficio Personale • Ufficio ESG, RSPP •Proprietà/ DIR	continua	
	assicurativo	mancato pagamento premi	I	• Proprietà/ Amministratori • Lavoratori • Clienti •Assicurazioni	SI	R	Mancata copertura assicurativa e pagamento diretto per eventuali danni	2	4	8	pagamento annuale di tutte le assicurazioni previste	1	3	3			rilevante	tenuta sotto controllo scadenze assicurazioni	•Proprietà/ DIR • Ufficio Personale • Ufficio Produzione • Uff Acquisti	continua	
Ufficio ESG (anche RSPP)	aziendale	applicazione del Modello 231, della norma 37001 e del Codice Etico	I	• Proprietà/ Amministratori • Lavoratori • ODV •Legislazione • Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione • Clienti • Fornitori • RSGI	SI	R	Mancata applicazione di quanto previsto	2	4	8	• personale interno ed esterno adibito al controllo continuo dell'applicazione e di quanto previsto •prevenzione dei rischi-reato •miglioramento gestionale •mansionari e protocolli di gestione processi • sistema di gestione 37001	1	4	4			rilevante	controllo, aggiornamento e mantenimento continuo	• DIR • Ufficio ESG • ODV •Consulenti esterni	continua	
	mercato	certificazioni	I/E	• Proprietà/ Amministratori • Ente di certificazione	SI	R	Mancato rinnovo certificazioni per ritardi imputabili all'organizzazione o all'ente di certificazione	2	4	8	personale interno adibito al mantenimento di tutte le certificazioni	1	4	4			rilevante	controllo, aggiornamento e mantenimento continuo	• Ufficio ESG •Consulenti esterni	continua	
	fornitori/subappaltatori	Processo di qualifica dei fornitori e di valutazione ESG annuale	I	• Proprietà/ Amministratori • Clienti	SI	R	Mancata qualifica dei fornitori/subappaltatori	2	2	4	• Continuo aggiornamento della vendor list • valutazione nuovi fornitori/subappaltatori e rivalutazioni periodiche	1	2	2			modesto	coordinamento tra uffici per comunicare l'acquisizione di nuovi fornitori/subappaltatori e tenuta sotto controllo	Ufficio ESG	continua	• Proprietà/ Amministratori • Clienti	

processo	contesto	descrizione	I/E	parte interessata	obbligo di conformità'	RISCHIO/ OPPORTUNITÀ	RISCHIO								OPPORTUNITA'		PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO				
							motivo rischio	P	D	R=PxD	controllo del rischio	P	D	R residuo =PxD	motivo opportunità	Valore	Grado	Azione	Resp.	Tempistica	Note
																	scadenziario				
	normativo/legislativo	aggiornamento e recepimento di norme e leggi	I	• Proprietà/ Amministratori • ODV •Lavoratori/RLS • Clienti •Fornitori/subappaltatori • RSPP • Partners • MC •Tutti gli enti • Banche •Assicurazioni • Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione	SI	R	Mancato recepimento o aggiornamento di norme e leggi e conseguentemente mancata conoscenza ed informazione	2	4	8	• continuo controllo delle norme/leggi vigenti •informazione alle figure coinvolte • accesso a leggi e normative •applicazione delle leggi e normative	1	4	4			rilevante	ricerca di nuove norme o leggi ed eventuali aggiornamenti tramite consulenti, newsletter, siti internet	• Ufficio ESG •Consulenti esterni	continua	
		mancato aggiornamento autorizzazioni	I	• Proprietà/ Amministratori • ODV • RSPP •Ufficio ESG •Assicurazioni • Banche • Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione	SI	R	Mancato rinnovo autorizzazioni scadute	1	4	4	Scadenziario adempimenti tenuto costantemente sotto controllo ed aggiornato	1	4	4			rilevante	notifica automatica scadenze	• Ufficio ESG •Proprietà/ DIR •Consulenti esterni	continua	
Erogazione del servizio	tecnologico	ISO 14067 Carbon Footprint di servizio	I	• Proprietà/ Amministratori • Clienti	NO	O									erogazione servizi a minor impatto ambientale	4	monitoraggio	mantenimento certificazione ISO 14067 e sviluppo di nuove CFP	• Proprietà/ DIR • Ufficio ESG • Ufficio tecnico e progettazione	continua	
		ISO 14064 Carbon Footprint di organizzazione	I	• Proprietà/ Amministratori • Clienti	NO	O									quantificare, rendicontare le emissioni di gas serra e stabilire delle attività per la rimozione di esse	2	da cogliere nel medio periodo	ottenimento certificazione ISO 14064 e quantificazione emissioni Scope 1-2-3	• Proprietà/ DIR • Ufficio ESG • Ufficio tecnico e progettazione	continua	
	normativo/legislativo	incidenti involontari, mancato adempimento di norme e leggi	I	• Proprietà/ Amministratori • Lavoratori • Clienti	SI	R	Mancato adempimento a norme e leggi durante l'esecuzione del servizio	1	4	4	• continuo aggiornamento •formazione del personale interessato	1	4	4			rilevante	comunicazione di nuove leggi e norme o di loro aggiornamento al personale interessato	• Capo area • Capo servizio • Ufficio ESG • RSPP	continua	

processo	contesto	descrizione	I/E	parte interessata	obbligo di conformità'	RISCHIO/ OPPORTUNITÀ	RISCHIO								OPPORTUNITA'		PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO				
							motivo rischio	P	D	R=PxD	controllo del rischio	P	D	R residuo =PxD	motivo opportunità	Valore	Grado	Azione	Resp.	Tempistica	Note
	Sociale/territoriale	Tutela ambientale	I	Comunità locale (residenti, comitati, etc.)	SI	R	• Possibili danni ambientali • Possibili danni di immagine	1	2	2	• mantenimento procedure operative • certificazioni • controlli • formazione	1	2	2			modesto	mantenimento certificazioni, aggiornamento norme e regolamenti applicabili, controlli sul campo	• Capo area • Capo servizio • Ufficio ESG • RSPP	continua	
		creazione posti di lavoro/ritorno di immagine	I	Comunità locale (residenti, comitati, etc.)	NO	O									far conoscere l'azienda nei territori dove opera	3	da cogliere nel lungo periodo	sito internet, mezzi aziendali con logo	• Ufficio Personale • Ufficio tecnico e progettazione • Ufficio acquisti	continua	
	aziendale	Cambiamento climatico	E	Proprietà Finanziatori, banche lavoratori clienti	SI	R	• Fermo o riduzione dell'attività dovuti a eventi climatici straordinari • Possibili danni alla sede aziendale • Possibile aumento dei consumi (riscaldamento/raffrescamento) • Possibili i danni alle sedi dei clienti in cui viene svolto il servizio con conseguente fermo delle attività	2	4	8	• Controllo biennale impianto messa a terra • Monitoraggio dei consumi • Piano di Bussiness Continuity e Disaster Recovery • Assicurazione catastrofale (sia per la sede che per i clienti) • Possibilità di smart working e sedi alternative di lavoro	2	3	6			grave	Mantenimento delle azioni poste a controllo del rischio Eventuale bonifica (per la sede legale)	• Ufficio ESG • Proprietà/ DIR	in caso di evento	

Per quanto riguarda la gestione degli aspetti ambientali correlata all'utilizzo degli spazi affidati, l'organizzazione adotta buone pratiche di monitoraggio senza il ricorso ad indicatori specifici di aspetto/impatto e quanto sotto riportato copre anche tali spazi.
Di seguito si riportano gli aspetti ambientali la cui significatività è stata definita secondo la metodologia riportata al Capitolo 7 della presente Dichiarazione Ambientale:

ASPETTO AMBIENTALE	ATTIVITÀ	CICLO DI VITA	COMPETENZA		IMPATTI AMBIENTALI	ASPETTO SIGNIFICATIVO?		OBBLIGHI DI CONFORMITÀ	RISCHI	OPPORTUNITA'	ATTUALE LIVELLO DI CONTROLLO	SI RITIENE NECESSARIO DEFINIRE ULTERIORI AZIONI?		
			DIR	INDIR		SI	NO					SI	NO	DESCRIZIONE
Scarichi idrici ed allaccio a pubblica fognatura (Sede/Magazzino/Cantieri)	di ufficio/ stoccaggio prodotti	in fase di progettazione dell'appalto si scelgono prodotti ecolabel ove possibile	x		inquinamento suolo		x	autorizzazione agli scarichi	x		scarico in pubblica fognatura		x	
Consumo della risorsa idrica (Sede/Altri uffici)	di ufficio/ stoccaggio prodotti		x		consumo risorse		x		x		monitoraggio consumi	x		monitoraggio consumi mediante lettura della bolletta
Consumo della risorsa idrica (Cantieri)	pulizie		x		consumo risorse		x		x		IO-15		x	
Lavaggio automezzi (Sede – Cantieri)	pulizie			x	consumo risorse		x				n.a.		x	
Contaminazione suolo da scorretto smaltimento rifiuti	pulizie		x	x	contaminazione suolo	x		registro leggi	x		D: IO-15 I: fornitori qualificati		x	
Contaminazione del suolo da spandimenti/sversamenti o interazioni accidentali di prodotti pericolosi e/o oli-emulsioni dagli automezzi e/o fuoriuscita acque di lavaggio dei bumpers (Sede/Magazzino - Cantieri)	di ufficio/ stoccaggio prodotti/pulizie	in fase di progettazione dell'appalto si scelgono prodotti ecolabel, vengono eseguite le manutenzioni sui mezzi e accessori degli stessi	x		contaminazione suolo	x			x		IO-01, IO-05, IO-10, IO-15		x	

ASPETTO AMBIENTALE	ATTIVITÀ	CICLO DI VITA	COMPETENZA		IMPATTI AMBIENTALI	ASPETTO SIGNIFICATIVO?		OBBLIGHI DI CONFORMITÀ	RISCHI	OPPORTUNITA'	ATTUALE LIVELLO DI CONTROLLO	SI RITIENE NECESSARIO DEFINIRE ULTERIORI AZIONI?		
			DIR	INDIR		SI	NO					SI	NO	DESCRIZIONE
Serbatoio interrato (Sede/Magazzino)	stoccaggio acque lavaggio bumpers	prove di tenuta e svuotamento secondo scheda tecnica del serbatoio e invio a discarica autorizzata	x		contaminazione suolo	x		registro leggi	x		IO-15	x		prova di tenuta cisterna interrata ogni 5 anni e controlli interni trimestrali
Emissioni in atmosfera da uso automezzi (Sede – Cantieri)	uffici/pulizie		x		inquinamento atmosferico	x		registro leggi	x		monitoraggio e rendicontazione dei consumi di gasolio e dei km percorsi con indicazione degli impatti ambientali in termini di consumi ed emissioni di C02	x		monitoraggio trimestrale dei kilometri percorsi - miglioramento della flotta aziendale - sensibilizzazione degli autisti
Emissioni in atmosfera da impianto termico (Sede/Altri uffici)	di ufficio		x	x	inquinamento atmosferico	x		registro leggi	x		controlli pianificati delle emissioni	x		monitoraggio consumi mediante lettura bollette
Emissioni in atmosfera da uso prodotti (Sede/Magazzino - Cantieri)	di ufficio/ stoccaggio prodotti/pulizie	in fase di progettazione dell'appalto si scelgono prodotti ecolabel ove possibile	x		inquinamento atmosferico		x		x		IO-08		x	
Emissioni in atmosfera (Cantieri)	disinfestazione e derattizzazione			x	inquinamento atmosferico		x				utilizzo del giusto quantitativo di prodotto, formazione degli addetti, mantenimento certificazione UNI EN 16636		x	
Consumo di energia elettrica (Sede/Altri uffici)	di ufficio	Utilizzo PC, illuminazione, pompa di calore	x		consumo risorse	x			x		monitoraggio consumi	x		monitoraggio consumi mediante lettura delle bollette

ASPETTO AMBIENTALE	ATTIVITÀ	CICLO DI VITA	COMPETENZA		IMPATTI AMBIENTALI	ASPETTO SIGNIFICATIVO?		OBBLIGHI DI CONFORMITÀ	RISCHI	OPPORTUNITA'	ATTUALE LIVELLO DI CONTROLLO	SI RITIENE NECESSARIO DEFINIRE ULTERIORI AZIONI?		
			DIR	INDIR		SI	NO					SI	NO	DESCRIZIONE
Autoproduzione di energia elettrica (sede)	di ufficio	Utilizzo PC, illuminazione, pompa di calore	x		consumo risorse	x				x	monitoraggio del quantitativo di energia elettrica autoprodotto a fronte di quella acquistata da rete		x	
Consumo di prodotti (Cantieri)	pulizie	ottimizzazione acquisti su base statistica anni precedenti e fornitura dei quantitativi strettamente necessari	x		consumo prodotti	x			x		monitoraggio consumi		x	
Attrezzature (chiusura cantieri)	pulizie	attrezzature quali lavasciuga, lucidatrici, aspirapolveri, ecc. carrelli allestiti se in buono stato trasferiti in altro appalto, altrimenti smaltiti come rifiuto	x		rifiuto		x	registro leggi	x		manutenzione		x	
Consumo di Carburante (Sede - Cantieri)	di ufficio/pulizie		x		consumo carburante e inquinamento ambientale	x			x		monitoraggio e rendicontazione dei consumi di gasolio e dei km percorsi con indicazione degli impatti ambientali in termini di consumi ed emissioni di CO2	x		monitoraggio trimestrale dei kilometri percorsi - miglioramento della flotta aziendale - sensibilizzazione degli autisti

ASPETTO AMBIENTALE	ATTIVITÀ	CICLO DI VITA	COMPETENZA		IMPATTI AMBIENTALI	ASPETTO SIGNIFICATIVO?		OBBLIGHI DI CONFORMITÀ	RISCHI	OPPORTUNITA'	ATTUALE LIVELLO DI CONTROLLO	SI RITIENE NECESSARIO DEFINIRE ULTERIORI AZIONI?		
			DIR	INDIR		SI	NO					SI	NO	DESCRIZIONE
Consumo di carta/cartone e plastica (Sede/Altri uffici)	di ufficio	utilizzo di prodotti ecolobel (carta igienica, carta mani,), contratto con municipalizzata	x		consumo carta/cartone e plastica		x		x		Certificazione ECOLABEL		x	
Antincendio: (Sede/Altri uffici) 1) Mantenimento della conformità di sede alle prescrizioni di prevenzione incendi (estintori, prove di emergenza, segnaletica, piano di emergenza/evacuazione) 2) Tenuta sotto controllo validità/scadenza CPI DPR 01/08/2011 n. 151 (anche in relazione ad eventuali modifiche/ampliamenti futuri)	di ufficio		x		inquinamento suolo/atmosfera	x		registro leggi	x		mantenimento CPI e controlli antincendio		x	
Antincendio cantieri	pulizie	richiesta partecipazione a prove emergenza del committente		x	inquinamento suolo/atmosfera	x		registro leggi	x		n.a.		x	
Consumi energetici	di ufficio e flotta aziendale	utilizzo di risorse energetiche per le attività di sede e per gli spostamenti su cantieri con mezzi aziendali	x		consumo di fonti energetiche	x				x	certificazione ISO 50001		x	
Carbon Footprint di servizio	servizio di pulizia civile c/o sede aziendale	emissioni di CO2 relative al servizio di pulizia ordinaria in ambito civile	x		inquinamento atmosferico	x				x	certificazione ISO 14067		x	
Carbon Footrpint di Organizzazione	di ufficio/pulizie	emissioni di CO2 dell'intera organizzazione	x		inquinamento atmosferico	x				x	certificazione ISO 14064		x	

5. Politica ambientale

POLITICA PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE/EMAS E L'ENERGIA, LA SALUTE E SICUREZZA, LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, LA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI E CYBER SECURITY

MIORELLI Service S.p.A. a socio unico, consapevole di non essere un'entità a sé stante ma di vivere in un tessuto economico e sociale sempre più esigente e sostenibile, al fine di migliorare e consolidare continuamente la propria posizione sul mercato, intende manifestare l'importanza di mantenere e promuovere un impegno forte e costante verso:

- la gestione e il miglioramento del Sistema di Gestione integrato per la Qualità, la Sicurezza, l'Ambiente/Emas e l'Energia, l'Anticorruzione, la Sicurezza delle informazioni e Cyber Security in conformità alle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI CEI EN ISO 50001, UNI ISO 45001, UNI ISO 37001, ISO/IEC 27001 nella versione applicabile, ai Reg. CE 1221/2009 e Reg. UE 2017/1505 e Reg. UE 2018/2026 e al Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01. Inoltre l'Organizzazione, per dimostrare l'adozione ed efficace attuazione del modello di Organizzazione e Gestione della Sicurezza, ha ottenuto l'Asseverazione da parte di Ente Bilaterale;
- il rispetto della tutela ambientale e la prevenzione dell'inquinamento nelle attività e servizi svolti;
- la riduzione al minimo degli sprechi migliorando l'efficienza energetica e riducendo le emissioni di CO2;
- l'impegno ad assicurare condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione degli incidenti, inclusi gli infortuni e le malattie professionali;
- il perseguimento e consolidamento della soddisfazione del cliente;
- l'impegno ad assicurare la piena e sistematica conformità di tutti i servizi erogati ai nostri clienti ai requisiti cogenti, regolamentari, contrattuali, tecnici applicabili in materia di corruzione, intesa come offrire, promettere, dare, accettare o sollecitare un indebito vantaggio (di natura finanziaria o non), direttamente o indirettamente ed indipendentemente dalla posizione ricoperta, in violazione delle leggi applicabili, come incentivo o ricompensa per una persona che agisce o si astenga dall'agire in relazione all'esercizio delle funzioni di quella stessa persona;
- l'impegno alla sicurezza delle informazioni di tutti gli stakeholder in termini di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati e delle informazioni trattate.

Con la presente Politica la Direzione comunica all'interno e all'esterno dell'Organizzazione l'intenzione di operare sistematicamente con metodi efficienti e trasparenti al fine di garantire un Sistema di Gestione aziendale Integrato socialmente ed economicamente sostenibile ed il suo continuo miglioramento.

In questo senso la Direzione prevede e traccia per l'Organizzazione i seguenti impegni ed indirizzi:

- il consolidamento e miglioramento continuo del Sistema di Gestione Integrato per Qualità, Sicurezza, Ambiente/Emas e Energia, Anticorruzione, Sicurezza delle Informazioni e Cyber Security in linea con le indicazioni delle Parti Interessate (dipendenti, collaboratori, fornitori, fruitori del servizio, contesto sociale, ecc.), con le evoluzioni normativo-legislative e con le trasformazioni del contesto sociale, culturale, ambientale ed economico nel quale l'organizzazione opera;
- l'individuazione delle conseguenze di eventuali non conformità e la ricerca e promozione delle azioni più appropriate per prevenire o correggere il verificarsi delle stesse;
- la garanzia per il Cliente degli standard qualitativi attesi per i servizi erogati;
- il perseguimento della soddisfazione del Cliente ed il monitoraggio e la misurazione dell'efficacia dei processi aziendali;
- la preferenza di fornitori in grado di offrire prodotti e servizi maggiormente compatibili con gli obiettivi ambientali, di risparmio ed efficienza energetica e di sicurezza;
- il rispetto dei requisiti legislativi nazionali ed internazionali applicabili, degli impegni sottoscritti con le Parti Interessate e delle norme prese a riferimento per il sistema;
- l'analisi e valutazione delle indicazioni derivanti dalle Parti Interessate, al fine di instaurare dialogo aperto e costruttivo per l'individuazione di intenti ed obiettivi di reciproca soddisfazione;
- il mantenimento di un efficace sistema di comunicazione, interno ed esterno per la promozione verso il personale della consapevolezza dell'importanza delle attività svolte ai fini dell'efficacia del Sistema di Gestione Integrato per Qualità, Sicurezza, Ambiente/Emas e Energia, Anticorruzione, Sicurezza delle Informazioni e Cyber Security;
- l'assicurazione del continuo consolidamento delle conoscenze sulle norme di riferimento al fine di favorire la partecipazione interna ed il miglioramento;
- il miglioramento dei servizi erogati, l'eliminazione dei pericoli e dei rischi significativi, la riduzione degli impatti ambientali e dei consumi ed il risparmio energetico;

- il mantenimento, nei confronti dell'Organizzazione, dell'impegno all'effettuazione di periodici Riesami sul Sistema di Gestione al fine di valutarne adeguatezza ed efficacia nel tempo e opportunità di miglioramento;
- l'aumento dei livelli di competitività sul mercato e il mantenimento di un elevato livello di affidabilità e qualità dei servizi erogati, nel pieno rispetto dei requisiti legali, ambientali, energetici, di sicurezza e qualitativi; la sensibilizzazione del proprio personale circa il ruolo e la loro responsabilità in tutti gli ambiti ricoperti dalla presente Politica;
- la promozione della partecipazione e della consultazione dei lavoratori, anche attraverso i propri rappresentanti;
- il divieto ed il contrasto ad ogni forma di corruzione; verifica costante del rispetto delle normative applicabili, dei processi aziendali, dei principi e dei requisiti definiti dalla norma UNI EN 37001; la definizione di obiettivi anticorruzione per garantire un continuo miglioramento; l'incoraggiamento alla segnalazione in buona fede o sulla base di ragionevole condizione di fiducia e senza timore di ritorsioni; la sensibilizzazione, promozione e formazione a tutto il personale affinché il Modello 231 e il Sistema Anticorruzione costituiscano parte integrante della gestione aziendale, conosciuti e applicati da ogni figura interna sia a livello apicale che subordinato, con coinvolgimento e condivisione dei propri impegni a tutti gli Stakeholder;
- gestione e controllo della prevenzione della responsabilità amministrativa degli enti interni per gli illeciti verso la pubblica amministrazione, attraverso l'applicazione del Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01.
- l'identificazione dell'autorità ed indipendenza della funzione di conformità anticorruzione;
- l'applicazione e lo sviluppo di un sistema di gestione sicura delle informazioni e Cyber Security conforme alla norma internazionale ISO 27001 al fine di assicurare: a) la riservatezza delle informazioni come accesso ai processi informativi solo a utenti autorizzati; b) l'integrità delle informazioni come costante aggiornamento e non corruzione dei processi e servizi informativi; c) la disponibilità delle informazioni come accessibilità ai processi informativi agli utenti autorizzati quando necessario; d) il controllo delle informazioni come gestione dei livelli di servizio informativo attraverso processi e strumenti sicuri e testati; e) l'autenticità delle informazioni come gestione dei flussi informativi affidabili; f) prevenire e rispondere in modo tempestivo ed efficace agli incidenti di sicurezza delle informazioni e cyber sicurezza; g) il rispetto della privacy nel trattamento dei dati personali in base alle disposizioni di legge.

La presente politica rappresenta il quadro di riferimento per gli obiettivi e traguardi identificati dall'azienda.

Il mancato rispetto di quanto contenuto nella presente Politica produrrà gli effetti previsti dal Sistema Sanzionatorio aziendale, così come disciplinato dal Protocollo N del Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01.

La Direzione ha individuato le risorse necessarie alla gestione in un'ottica di miglioramento continuo del Sistema Integrato per il perseguimento degli obiettivi e traguardi contenuti nella presente politica.

La Direzione si impegna a riesaminare periodicamente la presente Politica per assicurare la sua continua adeguatezza.

I contenuti della Politica vengono diffusi attraverso attività di sensibilizzazione, formazione e la stessa viene distribuita su tutti i luoghi di lavoro e pubblicata sul sito internet www.miorelliservice.it disponibile alle parti interessate.

Mori, 03 marzo 2025

Miorelli Service S.p.A. a socio unico
Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente	L'Amministratore Delegato	L'Amministratore Delegato	Il Consigliere	Il Consigliere
S. Calabrò	A. Miorelli	S. Miorelli	F. Prestigiacomo	G. Piras

La Politica per la Qualità, l'Ambiente/EMAS, la Sicurezza, Prevenzione della Corruzione, la Sicurezza delle Informazioni e Cyber Security – (che, oltre a essere disponibile a quanti ne facciano richiesta ovvero clienti, fornitori e pubblico), è portata a conoscenza e diffusa a tutto il personale operante sotto il controllo dell'organizzazione mediante affissione negli spazi comuni dedicati e su QR code di appalto e mediante svolgimento di attività di comunicazione/sensibilizzazione, *pubblicata sul sito internet e sulla App aziendale InMiorelli*; è riesaminata dalla Direzione in occasione del Riesame periodico sul SGI, al fine di accertarne e garantirne la continua idoneità ed applicabilità rispetto all'organizzazione, ai suoi obiettivi ed al quadro normativo-legislativo cogente per il sistema.

6. Sistema di gestione ambientale

L'Organizzazione ha adottato un sistema di gestione integrato Qualità, Sicurezza, Ambiente, Anticorruzione, Sicurezza delle informazioni E Cyber Security il cui scopo è il seguente:

"Progettazione ed erogazione di servizi di: pulizia, derattizzazione, disinfestazione e sanificazione in ambienti civili, autostradali (anche in presenza di traffico), industriali, ospedalieri e scolastici, di mezzi di trasporto e rotabili ferroviari e di apparecchiature telefoniche ed informatiche; portierato e ausiliariato, centralino e custodia, facchinaggio interno ed esterno, con movimentazione dei carichi manuale o con l'ausilio di mezzi meccanici; piccole manutenzioni e manutenzione del verde; intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi; raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi."

In questo contesto, i contenuti della documentazione trovano applicazione a tutti i processi aziendali, comprese le attività di ufficio, finalizzati a garantire:

- la conformità dei servizi erogati e ai requisiti legali e non richiesti/applicabili,
- la prevenzione degli incidenti sul lavoro,
- la conservazione della salute dei lavoratori
- la tutela/prevenzione ambientale
- la prevenzione di possibili reati di corruzione
- la sicurezza dei dati sensibili.

L'Azienda, allo scopo di definire, documentare ed attuare il proprio Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza, Ambiente, Anticorruzione e Sicurezza delle Informazioni e Cyber Security (SGI) e di assicurarsi sia del suo continuo mantenimento/miglioramento che della soddisfazione del cliente, ha sviluppato ed adottato un approccio basato sui seguenti punti:

- identificazione dei processi facenti parte del SGI e delle loro reciproche interazioni e sequenze, in termini di modalità, responsabilità e documenti come descritto di seguito;
- definizione dei criteri e dei metodi necessari a garantire l'efficace funzionamento e controllo dei processi;
- identificazione e tenuta sotto controllo delle prescrizioni legali e/o di altro tipo in tutti gli ambiti di riferimento per l'organizzazione;
- identificazione aspetti ambientali;
- identificazione dei pericoli;
- gestione dei processi secondo prescrizioni stabilite dai documenti di sistema;
- individuazione e messa a disposizione di risorse ed informazioni idonee a supportare la realizzazione ed il monitoraggio dei processi,
- definizione e svolgimento di monitoraggi, misurazioni e analisi sui processi del SGI ed implementazione delle azioni necessarie a conseguire sia i risultati pianificati che il miglioramento continuo dei processi e la soddisfazione del cliente.

L'organizzazione ha provveduto a definire opportunamente i propri macroprocessi di sistema, evidenziandone la scomponibilità in processi/sottoprocessi fra loro interconnessi e interagenti.

Per macroprocesso/processo sono stati individuati, a mezzo di opportune procedure, gli input/output, i responsabili delle attività, gli obiettivi, i documenti e i moduli correlati alle attività. Inoltre, sono stati adeguatamente definiti i collegamenti e le interazioni fra le varie attività di sistema, con riferimento alla pertinente documentazione di riferimento e di registrazione applicabile.

I processi dell'organizzazione sono i seguenti:

- servizi di pulizia, derattizzazione, disinfestazione e sanificazione
- portierato, centralino
- facchinaggio
- ausiliariato e custodia
- erogazione di servizi di piccole manutenzioni e manutenzioni del verde
- servizi di intermediazione di rifiuti
- raccolta e trasporto con mezzi propri di rifiuti non pericolosi

Mentre i Processi di supporto sono:

- Progettazione del servizio
- Approvvigionamento
- Pianificazione del servizio (Produzione ed esecuzione attività)
- Gestione risorse
- Amministrazione
- Ufficio qualità sicurezza ambiente (compreso SPP)
- Comunicazione e marketing

Qualora si rendesse necessario/opportuno, per l'organizzazione, affidare all'esterno processi relativi al campo di applicazione del presente manuale aventi effetti sulla conformità del servizio erogato ai requisiti, l'azienda garantirà la tenuta sotto controllo di tali processi richiedendo, disponendo, verificando e sorvegliando, presso i relativi fornitori qualificati, la presa in carico e l'adozione, da parte di questi, di modalità di esecuzione del servizio compatibili e coerenti con quelle previste dal SGI aziendale, nonché delle disposizioni di fornitura date dall'azienda stessa in fase di accordo contrattuale con detti fornitori.

7. Aspetti ambientali

Il presente paragrafo ha lo scopo di individuare gli aspetti ambientali collegati alle attività.

Ad oggi, considerati i seguenti fattori:

- analogia tra i vari cantieri, dal punto di vista delle caratteristiche territoriali e tecniche
- lo standard operativo e di utilizzo dei prodotti
- assenza nei cantieri aziendali di particolari prescrizioni

la raccolta dati, di seguito esposta, può ritenersi esaustiva ai fini della Valutazione degli Aspetti Ambientali aziendali e, in particolare, dell'identificazione di quelli significativi.

Per l'identificazione e valutazione degli aspetti ambientali si è fatto riferimento alle istruzioni Operative di sistema "IO-06 Identificazione e Valutazione Aspetti Ambientali" e "IO-20 Metodo per Valutazione Aspetti Ambientali".

Le lettere riportate nella colonna "Significatività e priorità" si riferiscono ai seguenti criteri:

- A = probabilità dell'impatto
- B = gravità dell'impatto
- C = sensibilità dell'impatto
- D = disponibilità economico-finanziarie
- Parametro moltiplicativo β = 4 per presenza di prescrizioni di legge
- Parametro moltiplicativo β = 3 per presenza di comunicazioni di parti interessate
- Parametro moltiplicativo β = 2 per presenza di requisiti sottoscritti dall'organizzazione (politica, contratti, ecc..)

7.1 Uso delle acque

ASPETTI	TIPO	CONDIZIONI	SIGNIFICATIVITA'	COMMENTI
Scarichi idrici ed allaccio a pubblica fognatura (Sede/Magazzino)	Diretto	Normali	Non significativo	Presso la sede risultano disponibili/accessibili i certificati di agibilità che contengono le autorizzazioni agli scarichi ed i certificati di conformità degli impianti alle disposizioni di legge. La sede è di recente definizione ed in essa è presente tutta la pertinente documentazione. L'aspetto è ritenuto non significativo in quanto scarichi idrici ed allaccio in pubblica fognatura, pur essendo oggetto di vincolo legislativo cogente, sono assimilabili a quelli per uso civile ed eventuali loro variazioni/modifiche non sono al momento previste.
Consumo della risorsa idrica (Sede/Magazzino)	Diretto	Normali	Non significativo	Il consumo di sede è relativo unicamente all'utilizzo per fini igienici. In tale ambito (viste le quantità limitate in relazione al numero dei dipendenti presenti e, soprattutto, l'impossibilità di individuare dei margini di miglioramento logici e sostenibili) l'aspetto ambientale non è da reputarsi significativo, benché il personale sia comunque sensibilizzato all'uso razionale della risorsa idrica in sede.
Utilizzo della risorsa idrica (Cantieri/Altri uffici)	Diretto	Normali	Non significativo	L'aspetto del consumo/uso della risorsa nello svolgimento delle attività/servizi di pulizie negli ambiti di cantiere di cui alla presente relazione, è da ritenersi non significativo. L'Azienda si è impegnata, attraverso la propria Politica Ambientale, a ridurre al minimo gli impatti ambientali delle proprie attività e, dunque, a tenere anche sotto controllo l'utilizzo della risorsa idrica. All'inizio di ogni appalto di pulizia l'Azienda richiede alla committenza gli scarichi idrici disponibili/presenti ed il permesso al relativo utilizzo. Ad oggi risulta che il personale dei cantieri è già sensibilizzato sul possibile contenimento del consumo di acqua/risorse e non risultano anomalie occorse in merito all'aspetto. Pertanto, in considerazione anche delle prescrizioni e disposizioni poste in atto dall'azienda (vedi IO-15 "Regole ambientali e di sicurezza per le pulizie") si può ragionevolmente ritenere l'esistenza di uno stato di generale conformità delle cose il cui mantenimento va opportunamente monitorato nel tempo a mezzo di Audit interni di sistema e Riesame della Direzione.
Lavaggio automezzi (Sede/Cantieri)	Indiretto	Normali	Non significativo	Per quanto concerne i mezzi questi effettuano il lavaggio presso centri autorizzati diversi, con frequenze diverse a seconda della tipologia di mezzo, della stagione e della necessità. L'azienda non ha ne può avere controllo sulle attività realizzate dagli autolavaggi. L'aspetto in questione è pertanto da trascurarsi nella sua totalità.

7.2 Suolo

ASPETTI	TIPO	CONDIZIONI	SIGNIFICATIVITA'	COMMENTI
Contaminazione suolo da scorretto smaltimento rifiuti	Indiretto	Emergenza	Significativo	L'azienda utilizza fornitori per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi qualificati. In condizioni normali non risultano impatti che possano avere effetti contaminanti sul suolo, per i motivi sopra esposti. In caso di smaltimento non corretto da parte dei fornitori suddetti potrebbe esserci contaminazione del suolo in relazione al rifiuto smaltito. Dalla valutazione emerge che: 1. ad oggi non risultano anomalie/emergenze occorse in merito all'aspetto; 2. non si hanno segnalazioni di comportamenti scorretti da parte dei fornitori; 3. i fornitori sono tutti qualificati e forniscono autorizzazioni in merito al trasporto e smaltimento del rifiuto. In sintesi: l'aspetto (indiretto) è significativo in condizioni di emergenza per preciso impegno dell'Azienda alla prevenzione dell'inquinamento ambientale.
Contaminazione del suolo da spandimenti/sversamenti o interazioni accidentali di prodotti pericolosi e/o oli-emulsioni dagli automezzi e/o fuoriuscita acque di lavaggio dei bumpers (Sede/Magazzino - Cantieri)	Diretto	Emergenza	Significativo	In condizioni normali non risultano prodotti/impatti che possano avere effetti contaminanti sul suolo. Le acque di lavaggio utilizzate durante i servizi prestati è convogliata in fognatura a vengono addestrati gli addetti a non scaricare in acque superficiali Eventuali residui di sversamenti di prodotto accidentali (condizioni anomale e/o di emergenza) dopo essere stati raccolti seconde le indicazioni della scheda di sicurezza del prodotto, sono fatti convogliare in fognatura. Un'attenta valutazione del rischio potenziale di contaminazione è stata comunque condotta per lo spargimento/sversamento accidentale (in condizioni di emergenza) di: 1. oli/benzine/emulsioni (nelle aree di parcheggio per i mezzi), 2. di prodotti chimici per le pulizie; 3. eventuali altre tipologie particolari di prodotti utilizzati nei servizi 4. fuoriuscita acque di lavaggio dei bumpers. Dalla valutazione emerge che: 4. ad oggi non risultano anomalie/emergenze occorse in merito all'aspetto; 5. sono previste dall'azienda apposite Istruzioni Operative per la manipolazione/movimentazione e stoccaggio, travaso prodotti e/o il loro dosaggio in ambito operativo (es: IO-01,

ASPETTI	TIPO	CONDIZIONI	SIGNIFICATIVITA'	COMMENTI
				IO-05, IO-10, IO-15, ecc) 6. attualmente il Personale risulta sensibilizzato sul comportamento da osservare in caso di emergenza; è tuttavia opportuno prevedere una ripetizione di tale sensibilizzazione 7. la maggior parte dei prodotti chimici utilizzati presenta la biodegradabilità al 90%; i rifiuti raccolti sono assimilabili agli urbani e quindi eventuali spargimenti a terra non costituirebbero pericolo di contaminazione. 8. l'acqua dei "bumpers" rappresenta un rifiuto speciale non pericoloso; 9. particolare attenzione va rivolta a possibili sversamenti o dispersioni accidentali di eventuali prodotti/materiali pericolosi utilizzati nei servizi, per i quali dovranno essere tempestivamente previste e attuate in corrispondenza, da RD in collaborazione eventualmente con la committenza, contromisure ed azioni appropriate per la prevenzione/gestione del problema, in considerazione anche di quanto prescritto dalle Schede di Sicurezza dei prodotti stessi. In sintesi: l'aspetto (diretto) è significativo in condizioni di emergenza per preciso impegno dell'Azienda alla prevenzione dell'inquinamento ambientale. In base a questo ciò che deve essere attuato in merito all'aspetto è: ■ censimento/individuazione degli eventuali prodotti pericolosi utilizzati nei servizi, con l'individuazione delle contromisure e azioni di gestione per l'emergenza, dal punto di vista ambientale. ■ l'ulteriore sensibilizzazione del personale sulla prevenzione e la gestione di eventuali sversamenti accidentali (di oli emulsioni e/o di prodotti utilizzati nei servizi loro affidati), anche attraverso le prove di emergenza ambientale;

ASPETTI	TIPO	CONDIZIONI	SIGNIFICATIVITA'	COMMENTI
Serbatoio interrato (Sede/Magazzino)	Diretto	Normali	Significativo	Per quanto concerne il serbatoio interrato da 9 m3 presente in azienda, si rileva che esso: - risulta coibentato in acciaio ed inserito in opportuno alloggio di cemento - dispone di sistema di blocco "anti-trabocco" inoltre: - dispone dell'Autorizzazione della Provincia allo stoccaggio provvisorio, in accordo con le disposizioni di legge vigenti in merito. - è opportunamente verificato con cadenza trimestrale dal personale aziendale addetto/autorizzato (vedi modulo "Controlli trimestrali Serbatoio); ciò al fine di controllarne ed individuarne eventuali perdite che, in caso, verrebbero gestite come da relativa IO-10 e punto di cui sopra e viene effettuata prova di tenuta del serbatoio interrato .con cadenza quinquennale. - con frequenza predefinita e nota il relativo contenuto/rifiuto (materiale speciale non pericoloso) viene scaricato e affidato conferito ad apposita ditta specializzata. L'aspetto è significativo per presenza di autorizzazioni/vincoli di legge cogenti. Ad oggi, in relazione agli aspetti di cui sopra non risultano anomalie sulla gestione di tale serbatoio; pertanto deve essere attuato solo il mantenimento/controllo dello stato delle cose in atto.

7.3 Rumore

Non vi è evidenza della presenza di sorgenti sonore importanti.
Per quanto concerne le emissioni sonore da auto aziendali e macchinari/apparecchiature di lavoro queste sono a norma di legge e al di sotto dei limiti di legge previsti. L'utilizzo di attrezzature per la manutenzione del verde può produrre un rumore verso l'ambiente esterno, ma in considerazione della saltuarietà dell'attività e degli orari in cui essa viene svolta l'impatto si può considerare sotto controllo. In ogni caso le macchine e le attrezzature sono controllate e mantenute periodicamente da fornitori esterni.

L'impianto termico presso i locali di sede ha un livello di rumorosità esterna percepibile al di sotto dei limiti di legge previsti per il rumore esterno diurno.

In definitiva l'aspetto non è da reputarsi significativo a fini ambientali.

7.4 Emissioni in atmosfera

ASPETTI	TIPO	CONDIZIONI	SIGNIFICATIVITA'	COMMENTI
Emissioni in atmosfera da uso automezzi/attrezzature (Sede/Cantieri)	Diretto	Normali	Significativo	Dall'analisi energetica l'aspetto relativo al consumo di carburante dei mezzi aziendali è risultato il più impattante e quindi quello che nei prossimi anni è da monitorare e migliorare. Anche dal calcolo dell'impronta di carbonio effettuato dalla Società nell'ambito della ISO 14064, tale aspetto è risultato tra i più significativi. I mezzi sono sottoposti a regolare controllo/manutenzione al fine di mantenerne l'efficienza e la funzionalità e prevenire consumi e rotture/malfunzionamenti. La flotta aziendale è in continuo miglioramento, e si cercherà di sostituire i mezzi obsoleti con mezzi nuovi in funzione delle esigenze. Il regolamento comunale non prescrive tuttavia sugli automezzi/mezzi alcun tipo di controllo periodico/annuale sulle emissioni dei gas di scarico. Dunque l'aspetto è da considerarsi significativo. Per quanto riguarda le attrezzature, considerando la tipologia e l'utilizzo delle stesse, tale aspetto non è da considerarsi significativo.
Emissioni in atmosfera da impianto termico (Sede)	Diretto	Normali	Significativo	L'impianto termico presente viene utilizzato solamente per la produzione di acqua calda per gli uffici ed interviene nei mesi invernali per supportare la pompa di calore nel riscaldamento della sede, qualora la pompa avesse difficoltà a soddisfare il fabbisogno. L'aspetto risulta significativo per via dell'esistenza di vincolo di legge sulla tenuta sotto controllo / conduzione dell'impianto. Attuare azione di mantenimento/controllo sulla gestione del libretto di caldaia adottata a mezzo di audit e Riesame Direzione.
Emissioni in atmosfera da uso prodotti (Sede/Magazzino - Cantieri)	Diretto	Normali Emergenza	Non significativo	Durante l'utilizzo dei prodotti nel servizio, le emissioni di sostanze volatili nocive per l'atmosfera sono pressoché nulle e comunque non rilevabili in quanto i consumi di prodotti quali ammoniaca, candeggina ecc. sono molto limitati in relazione al volume di attività svolte. In magazzino i prodotti sono conservati chiusi e imballati; gli eventuali travasi sono gestiti fra taniche grandi, munite di rubinetto, e taniche più piccole di capacità idonea. Il travaso in ogni caso è effettuato in modo tale da evitare fuoriuscite rilevanti di sostanze in atmosfera (anche laddove i prodotti in questione fossero tossici) e con mezzi di protezione individuali idonei. Il personale risulta comunque adeguatamente formato circa l'uso, la diluizione e manipolazione dei prodotti, inclusa la gestione di eventuali emergenze (vedi IO-08 e punto B sopra).

Emissioni in atmosfera (Cantieri)	Diretto	Normali / Emergenza	Non significativo	Durante le operazioni di disinfestazione e derattizzazione possibile emissione di odori nell'ambiente. Rispettare le istruzioni previste e non utilizzare quantitativi di prodotto non previsti
Emissioni in atmosfera (intermediazione) (Cantieri)	Indiretto	Normali / Emergenza	Non significativo	Durante l'utilizzo di autoveicoli o attrezzature possibile inquinamento dell'ambiente Prevedere le manutenzioni con la frequenza dettata dai libretti uso e manutenzione

7.5 Consumo di risorse

ASPETTI	TIPO	CONDIZIONI	SIGNIFICATIVITA'	COMMENTI
Consumo di energia elettrica (Sede/Altri uffici)	Diretto	Normali	Significativo	Per Politica l'azienda si è dichiarata sensibile alla tutela ambientale e da qualche anno anche l'aspetto del consumo di elettricità è risultato importante da monitorare e migliorare ed è stato inserito nella Politica stessa. La situazione è al momento sotto controllo in quanto: - l'azienda ha implementato un Sistema di Gestione dell'Energia secondo la norma ISO 50001 che permette di tenere sotto controllo, rendicontare e migliorare le prestazioni energetiche; - il monitoraggio dei consumi è al momento regolarmente condotto in accordo con quanto previsto nel modulo di sistema 5.6MI03 - il personale è sensibilizzato adeguatamente in merito al contenimento possibile dei consumi - la sede aziendale è stata oggetto di efficientamento energetico con l'installazione e messa in funzione di un impianto fotovoltaico di 110 kWp e di una pompa di calore per il riscaldamento e il raffrescamento della sede, l'installazione di una colonnina di ricarica per le auto elettriche a disposizione di tutti i dipendenti e degli esterni, il relamping di tutte le luci della sede interne ed esterne. Quindi per il futuro deve essere solo attuato quanto segue: a) prosecuzione dei monitoraggi/misurazioni previsti sui consumi (vedi Indicatori di processo ambientali) e miglioramento continuo delle prestazioni; b) controllo dello stato di conformità delle cose a mezzo di Audit interni e Riesame della Direzione. c) Mantenimento della certificazione ISO 50001 NB = L'aspetto del consumo di elettricità presso cantieri/servizio non è praticabile in quanto sotto controllo della committenza.

Consumo di prodotti (Cantieri)	Diretto	Normali	Significativo	Poiché per Politica l'azienda si è dichiarata sensibile alla tutela ambientale, l'aspetto del consumo di prodotti chimici è da considerarsi significativo. E' stato inserito nel sistema opportuno Indicatore per il monitoraggio dei consumi totali di prodotti chimici (vedi modulo "5.6MI03 Piano di Miglioramento ESG) come parametro di qualità ma che può essere utilizzato anche per l'ambiente, con anche la percentuale di prodotti Ecolabel sul totale. Ad oggi i monitoraggi sono in corso e non risultano anomalie. Il personale è già adeguatamente sensibilizzato e consapevole in merito al contenimento possibile dei consumi, grazie anche a corsi di formazione mirati progettati ad hoc dall'Organizzazione per i propri dipendenti. In sintesi ciò che deve essere attuato è: d) prosecuzione dei monitoraggi/misurazioni previsti sui consumi totali di prodotti e) controllo/mantenimento dello stato di adeguatezza delle cose in essere, a mezzo di Audit interni e Riesame della Direzione.
Consumo di Acqua (Sede/Cantieri/Altri uffici)	Diretto	Normali	Non significativo	Vedi punto A
Consumo di Carburante (Sede/Cantieri)	Diretto/Indiretto (intermediazione)	Normali	Significativo	Per quanto riguarda l'uso di carburante si ritiene necessario un monitoraggio dei consumi a fini di risparmio. Infatti dall'analisi energetica è emerso che il vettore energetico più significativo è proprio quello derivante dal carburante utilizzato dai mezzi aziendali su territorio nazionale. Anche per quanto riguarda l'impronta di carbonio dell'organizzazione calcolata ai fini della ISO 14064, il carburante della flotta aziendale è risultato una delle categorie a maggior impatto. In sintesi ciò che deve essere attuato è: f) monitoraggio trimestrale dei km percorsi da ciascun mezzo aziendale per controllare e avere dati precisi sul consumo; g) efficientamento della flotta aziendale con sostituzione di mezzi più vecchi con mezzi Euro 6, ibridi o elettrici h) controllo/mantenimento dello stato di adeguatezza delle cose in essere, a mezzo di Audit interni e Riesame della Direzione.

Consumo di carta/cartone e plastica (Sede/Altri Uffici)	Diretto	Normali	Non significativo	La razionalizzazione del consumo di carta/cartone e plastica (che riguarda principalmente la sede) è parte integrante della Politica della Società in tema ambientale. Al momento si rileva che: ■ non sono noti casi di anomalie/problematiche a riguardo dell'aspetto. ■ il personale risulta sensibilizzato e consapevole sulla razionalizzazione dei consumi ■ è stato avviato negli ultimi anni un processo di dematerializzazione dei documenti cartacei con l'introduzione di sistemi informatici e digitali che permettono lo scambio di documenti con il personale (APP inMiorelli) e con i clienti (Antares e QR code) senza necessità di stamparli. ■ In sede sono state fornite borracce termiche riutilizzabili e sono stati installati boccioni per la fornitura di acqua per evitare le bottiglie in platica. Considerato che per il consumo aziendale delle risorse in questione non è possibile definire uno standard sostenibile e sistematico, ed inoltre che il monitoraggio dei consumi ha un significato ed una attuabilità minimi in relazione al volume delle attività svolte e sue variazioni eventuali, quello che deve essere attuato è unicamente il controllo (a mezzo di audit e Riesame della Direzione) dello stato di conformità delle cose in atto ed assenza di anomalie circa l'aspetto.

7.6 Antincendio

ASPETTI	TIPO	CONDIZIONI	SIGNIFICATIVITA'	COMMENTI
Antincendio: (Sede/Altri uffici) 1) Mantenimento della conformità di sede alle prescrizioni di prevenzione incendi DM 03.09.21 (estintori, prove di emergenza, segnaletica, piano di emergenza/evacuazione) 2) Tenuta sotto controllo validità/scadenza CPI DPR 01/08/2011 n. 151 (anche in relazione ad eventuali modifiche/ampliamenti future)	Diretto	Normali Emergenza	Significativo	Relativamente all'aspetto in questione è da evidenziarsi ad oggi quanto segue: ■ è presente il DVR aziendale di sede; ■ gli uffici sono conformi alle prescrizioni antincendio, ai sensi del DM 03.09.21 e sono presenti in misura appropriata idonei dispositivi antincendio/estintori, adeguatamente mantenuti/controllati. ■ sono previste ed attuate idonee misure antincendio, inclusa la procedura di gestione emergenze/antincendio e il piano di evacuazione. ■ a seguito dell'esito positivo dell'esame/parere preventivo del Comando dei VVFF e della relativa visita di controllo, è stata conseguito (in ottemperanza al DPR 01/08/2011 n. 151) il pertinente CPI aziendale (vedi

				Autorizzazione presso gli uffici dell'Amministrazione). ■ non risultano fino ad oggi anomalie né incidenti occorsi in ambito ambientale per emergenza incendio. ■ sono definite e attuate idonee modalità procedurali per lo stoccaggio dei prodotti a magazzino. Attualmente l'aspetto della prevenzione incendio è sotto controllo da parte dell'azienda; pertanto deve essere garantito il solo mantenimento continuo dello stato delle cose. L'aspetto è significativo per prescrizioni legislative cogenti (DM 03/09/2021 – DPR 01/08/2011 n. 151).
Antincendio cantieri	indiretto	Normali Emergenza	significativo	Non è praticabile in quanto sottocontrollo della committenza.

7.7 Produzione di rifiuti

I rifiuti prodotti durante l'esercizio delle attività dall'Azienda sono (a titolo non esaustivo):

- Carta/cartone
- Plastica
- Toner/cartucce
- Lampade al neon
- Pile / Batterie esauste
- Rifiuti urbani o assimilabili
- Contenitori esausti di prodotti utilizzati
- Attrezzature, stracci, pezzame destinati a rifiuto
- Rifiuti biologici da pulizie (es. carcasse di piccoli animali, guano, ecc.)
- Rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde

A tali rifiuti si aggiunge quello speciale non pericoloso relativo alle acque di lavaggio derivanti dalla pulizia dei "bumpers" autostradali (servizio di pulizia e sanificazione in ambito autostradale).

Il rifiuto tre volte la settimana viene trasportato, mediante mezzo autorizzato e idoneo, fino alla sede aziendale (Formulario aziendale); quindi inserito a cisterna/serbatoio come stoccaggio provvisorio - formalmente autorizzato dalla Provincia- (Registro di C/S); al termine, al raggiungimento dei 9 m3 viene opportunamente scaricato mediante conferimento a ditta Fornitrice autorizzata (Formulario ditta).

Sede/Altri uffici	Carta / Cartone	Relativamente a tali rifiuti in sede la Società realizza la separazione; quindi smaltisce –con periodicità giornaliera- i rifiuti in oggetto conferendoli ai cassonetti comunali / isole dedicati alla raccolta differenziata o altrimenti ricorrendo (ove previsto) ad eventuale ditta autorizzata. Al momento l'attività è sotto controllo e non risultano anomalie.
	Plastica	
	Lampade al neon	
	Pile / Batterie	
	Rifiuti urbani/assimilabili	
	Attrezzature elettroniche	

	Toner e cartucce	Per quanto concerne toner e cartucce, l'Azienda produce un quantitativo abbastanza esiguo di rifiuti (max 5 kg al mese). Sono stati predisposti, presso la sede, appositi contenitori ove vengono collocati i toner/cartucce esauriti in questione. Al raggiungimento di un n° pezzi/mese previsto questi vengono consegnati a ditta specializzata. I toner prodotti presso gli uffici periferici, vengono all'occorrenza portati presso la sede legale con apposito DDT e da qui smaltiti da ditta autorizzata. Al momento l'attività è sotto controllo e non risultano anomalie.
Sede - Magazzino Cantieri	Contenitori esausti di prodotti utilizzati	Per tali rifiuti saranno rispettate le prescrizioni riportate sulle relative schede di sicurezza alla voce smaltimento. Il personale è sensibilizzato/addestrato sui comportamenti da adottare in merito, con particolare riferimento al conferimento dei flaconi/contenitori vuoti negli appositi raccoglitori/bidoni per la raccolta differenziata messi a disposizione dai comuni di riferimento o dalla committenza (ove applicabile) L'esecuzione dei servizi oggetto del presente documento non prevedono l'utilizzo di imballaggi o materiali i cui scarti possano essere classificati come pericolosi ai sensi della normativa vigente (imballi prevalentemente in cartone). Al momento l'attività è sotto controllo e non risultano anomalie.
Cantieri	Rifiuti biologici da pulizie (es. carcasse di piccoli animali, guano, ecc.)	Per tali rifiuti saranno rispettate le prescrizioni riportate nella IO-30 misure per la gestione de rischio biologico in cantiere. Il personale è sensibilizzato/addestrato sui comportamenti da adottare in merito, con particolare riferimento alle modalità di disinfestazione (IO-30). Il rifiuto raccolto negli appositi sacchi/contenitori sarà smaltito da fornitori qualificati in apposite discariche autorizzate
	Rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde	Il personale è sensibilizzato/addestrato sui comportamenti da adottare in merito con particolare riferimento alle modalità di smaltimento (IO-07). Il rifiuto raccolto negli appositi sacchi/contenitori sarà trasportato e smaltito presso discariche autorizzate.

L'aspetto ambientale riferito al monitoraggio della produzione di rifiuti, viste le esigue quantità, non è ritenuto significativo.

Si precisa inoltre che vi sono cantieri presso i quali l'Azienda realizza la gestione rifiuti e sono pertanto state aperte delle unità locali. La gestione dei rifiuti presso questi specifici cantieri è la seguente: nel deposito temporaneo dei rifiuti, allestito e gestito secondo la conformità legislativa vigente, sono presenti appositi contenitori di raccolta e/o big bags identificati da cartellonistica identificante il CER ed eventuali caratteristiche di pericolo. Per alcuni tipi di rifiuti (es. quelli con CER a specchio) vengono effettuate le analisi per la corretta classificazione. Gli operatori sui cantieri, che si occupano del corretto conferimento dei rifiuti nei contenitori/big bags, comunicano con la sede per indicare eventuali carichi da registrare sui Registri di Carico e Scarico. Allo stesso modo comunicano alla sede quando è necessario far intervenire azienda specializzata e autorizzata per procedere al ritiro e allo smaltimento dei rifiuti.

Unità locali	Carta / Cartone	Raccolta differenziata rifiuti assimilabili agli urbani
	Plastica	
	Indifferenziato	
	Flaconi vuoti prodotti pulizie	Il rifiuto raccolto negli appositi sacchi/contenitori sarà smaltito da fornitori qualificati in apposite discariche autorizzate
	Stracci, pezzame	
	Attrezzature	
	Bombolette	
	Acque reflue	

	Rifiuti biologici da pulizie (es. carcasse di piccoli animali, guano, ecc.)	Per tali rifiuti saranno rispettate le prescrizioni riportate nella IO-30 misure per la gestione de rischio biologico in cantiere. Il personale è sensibilizzato/addestrato sui comportamenti da adottare in merito, con particolare riferimento alle modalità di disinfestazione (IO-30). Il rifiuto raccolto negli appositi sacchi/contenitori sarà smaltito da fornitori qualificati in apposite discariche autorizzate
	Rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde	Il personale è sensibilizzato/addestrato sui comportamenti da adottare in merito con particolare riferimento alle modalità di smaltimento (IO-07). Il rifiuto raccolto negli appositi sacchi/contenitori sarà trasportato e smaltito presso discariche autorizzate.

Per tutti gli altri cantieri, le uniche attività di pertinenza degli addetti sono quelle di conferimento dei rifiuti ai punti di raccolta indicati dal committente o presso gli eventuali cassonetti differenziati messi a disposizione dal comune di riferimento o mediante richiesta ad aziende esterne qualificata.

Dunque risulta:

ASPETTI		TIPO	CONDIZIONI	SIGNIFICATIVITA'	COMMENTI
GESTIONE RIFIUTI	Attuazione presso Sede/Cantieri della corretta raccolta/differenziazione rifiuti prevista	Diretto	Normali Anormali	Significativo	L'aspetto è *significativo* sia per prescrizione interna aziendale (Politica ambientale) che per Regolamento Comunale inerente la corretta differenziazione dei rifiuti. Al momento esso è sotto controllo e non risultano anomalie. Deve essere unicamente attuato mantenimento/controllo dello stato delle cose.
	Tenuta sotto controllo formulari (Aziendale e della Ditta a cui è fatto il conferimento)	Diretto/Indiretto	Normali	Non significativo	L'aspetto è *significativo* solo per legge ma non a livello di impatti sull'ambiente. I pertinenti adempimenti previsti / applicabili e le autorizzazioni debbono essere tenuti sotto controllo/monitorati. Ad oggi non sono risultate anomalie/problematiche nella gestione. Deve essere attuato unicamente controllo dello stato delle cose in atto a mezzo audit e Riesame.
	Tenuta sotto controllo Registro di C/S - Tenuta sotto controllo/mantenimento dell'autorizzazione al deposito temporaneo e al trasporto da parte degli intermediari			Non significativo	

7.8 Manipolazione e stoccaggio prodotti

Lo stoccaggio dei prodotti in magazzino segue le indicazioni della specifica Istruzione Operativa sullo stoccaggio prodotti (es. riparo da calore e umidità, contenitori chiusi).

Il trasporto dei prodotti ai cantieri viene effettuato solo saltuariamente con propri furgoni idonei adottando le cautele ritenute necessarie per evitare incidenti e rotture degli involucri con pericolo di dispersione nell'ambiente e rischio per i lavoratori (IO-11 "trasporto dei prodotti") in quanto, solitamente, tali trasporti vengono effettuati direttamente dai fornitori che applicano le stesse cautele.

Per quanto concerne i prodotti chimici di pulizia, particolari accorgimenti sono posti ai loro dosaggi/miscelazioni (vedi modalità operative procedurali di riferimento) e allo smaltimento dei contenitori di prodotti per i quali le schede tecniche prevedono azioni specifiche (vedi sopra punto G.).

7.9 Allestimento/tenuta cantieri

L'aspetto riguarda la tutela ambiente in fase di allestimento cantiere da parte del personale interno ed eventuale personale esterno (intermediazione).

ASPETTI	TIPO	CONDIZIONI	SIGNIFICATIVITA'	COMMENTI
Allestimento Cantieri Tutela ambiente in allestimento cantiere (CANTIERE)	Diretto	Normali / Emergenza	Significativo	Mancato rispetto delle prescrizioni di SGA o delle indicazioni ambientali della committenza, nella fase di allocazione/gestione dei locali di stoccaggio dei materiali di cantiere. Rispettare le modalità previste dalla committenza e interne sia sulla gestione ambientale che stoccaggio di prodotti.
INTERMEDIAZIONE Tutela ambiente nei cantieri (CANTIERE)	Indiretto	Normali / Emergenza	Non significativo	Mancato rispetto delle prescrizioni di SGA o delle indicazioni ambientali della committenza, nella fase di allocazione/gestione dei locali di stoccaggio dei materiali di cantiere. Rispettare le modalità previste dalla committenza e interne sia sulla gestione ambientale che stoccaggio di prodotti.
HABITAT VEGETALE ANIMALE (CANTIERI)	Diretto	Anormali / Emergenza	Non significativo	Durante le operazioni di disinfestazione possibile modifica condizioni habitat vegetale/animale. Rispettare le istruzioni previste e non utilizzare quantitativi di prodotto non previsti. Anche durante le operazioni di manutenzione del verde possibile modifica delle condizioni habitat vegetale/animale, pertanto si presta attenzione alla presenza di eventuali specie animali.

8. Obiettivi e traguardi ambientali

8.1 La sostenibilità ambientale in Miorelli Service Spa

Nel 2023 la Società Miorelli Service ha iniziato il percorso di reporting di sostenibilità che l'ha condotta alla pubblicazione del suo primo Bilancio di Sostenibilità, aggiornato su base annuale, pubblicato sul sito internet aziendale www.miorelligreen.it. L'ultima Dichiarazione di Sostenibilità, redatta in conformità agli European Sustainability Reporting Standard (ESRS), è stata pubblicata a novembre 2025 ed è relativa all'anno di esercizio 2024.

Per la stesura della Dichiarazione è stata realizzata una analisi di doppia rilevanza redatta conformemente a quanto previsto dalla CSRD e dagli ESRS. Una questione di sostenibilità è considerata "rilevante" se soddisfa criteri definiti per la rilevanza d'impatto o per la rilevanza finanziaria, o per entrambe.

L'inclusione della sostenibilità nella pianificazione strategica, che è uno dei temi emersi dall'analisi di materialità, porterà effetti sia sul piano della competitività nelle gare d'appalto che sul piano della sensibilizzazione di clienti e collaboratori.

Dal punto di vista ambientale, la stesura della Dichiarazione di Sostenibilità è stata la naturale conseguenza e sintesi di un percorso di sostenibilità ambientale che la Società ha intrapreso da molti anni che ne riflette il suo reale impegno:

- nel 2005 certifica il Sistema di Gestione Ambientale, oggi parte del sistema di gestione integrato, ai sensi della norma ISO 14001;
- nel 2018 consegue la Registrazione EMAS e pubblica la Dichiarazione Ambientale asseverata da un ente terzo;
- nel 2019 l'azienda è stata la quinta in Italia a dotarsi della certificazione Ecolabel UE per il servizio di pulizia ambienti interni (creando la divisione Miorelli Green);
- nel 2021 si dota del sistema di rating Ecovadis, una valutazione della sostenibilità delle catene di fornitura e nell'ultima valutazione valida da luglio 2025 a luglio 2026 la Società ha confermato la Gold Medal qualificandosi nel 5% delle aziende più performanti;
- nel 2022 ottiene la certificazione ISO 14067 per la gestione dell'impronta climatica (Carbon Footprint del servizio di pulizia in ambito civile). Nel 2025 il perimetro dello studio è stato ampliato con l'inclusione del servizio di pulizia anche in ambito industriale e con il sistema di lavaggio pavimenti sia manuale che meccanizzato;
- nel 2023 ottiene la certificazione UNI CEI EN ISO 50001 Sistema di Gestione dell'Energia;
- nel 2024 ottiene la certificazione ISO 14064 per la gestione dell'impronta climatica a livello di organizzazione;
- a febbraio 2026 ottiene l'attestazione ISO 20400 Acquisti Sostenibili, con l'implementazione di un Vendor Rating dei fornitori basato anche su requisiti/aspetti ambientali.

8.2 Gli studi GHG per la quantificazione delle emissioni di servizio e di organizzazione

Per migliorare le performance ambientali dei servizi, Miorelli Service ha sviluppato un sistema di carbon management certificato con l'obiettivo di quantificare le emissioni di gas serra (GHG) legate al ciclo di vita dei servizi erogati. A giugno 2022 Miorelli Service ha infatti ottenuto la certificazione ISO 14067:2018 CFP SYSTEMATIC APPROACH per il servizio di pulizia in ambito civile. L'azienda è ora in grado di rilasciare ai propri Clienti la quantificazione delle emissioni di CO_2 di questo servizio, un'informazione utile a valorizzare le strategie climatiche e le politiche ambientali dei propri clienti e a perseguire obiettivi di Carbon Neutrality entro il 2050, come chiede l'Unione Europea in linea con i principi dell'Accordo di Parigi. Sfruttando l'opportunità prevista dallo standard ISO 14067 denominata Approccio Sistematico (annesso C allo standard), Miorelli ha realizzato uno strumento di calcolo semplificato per la quantificazione della CO_2 del servizio e lo sviluppo di future Dichiarazioni Climatiche su altri cantieri. Per chiudere il cerchio, è in programma la ricerca di un progetto di compensazione delle emissioni che non è stato possibile evitare. Nel 2021 Miorelli Service, in modo propedeutico all'ottenimento della certificazione ISO 14067, aveva commissionato uno studio di LCA (Life Cycle Assessment) comparativo

sulla valenza ambientale e qualitativa (igienico-microbiologica) del protocollo innovativo Green (applicato all'appalto specifico) rispetto ad un protocollo tradizionale, in conformità alle norme UNI EN ISO 14040-4044 ed in coerenza con i Criteri Ambientali Minimi (CAM cleaning) definiti nel DM 29 gennaio 2021. I risultati dell'analisi LCA comparativa, condotta sulle attività maggiormente frequenti e impattanti sul servizio erogato (pulizia dei pavimenti, degli arredi e dei servizi igienici), hanno evidenziato come il Protocollo Green permetterebbe un significativo contenimento dell'impronta di carbonio: 19.476 kg di CO_2 equivalenti evitati ogni anno e 2,22 kg per metro quadro di superficie pulita. Il risultato è dovuto principalmente alla riduzione delle emissioni generate nei processi di produzione delle attrezzature tessili (-1,78 kg CO_2eq rispetto al Protocollo Tradizionale), nei processi di produzione dei detergenti per pavimenti (- 0,14 kg CO_2eq), nei trasporti delle attrezzature tessili (- 0,08 kg CO_2eq), nelle operazioni di smaltimento dei rifiuti tessili speciali (- 0,06 kg CO_2eq) e nei consumi di energia elettrica (- 0,05 kg CO_2eq).

Lo studio ha evidenziato anche una riduzione dei costi ambientali per la pulizia, del consumo di detergenti, del consumo di acqua, dei rifiuti in carta e cartone e dei rifiuti tessili.

Nel 2024 Miorelli Service Spa ha inoltre concluso l'iter per ottenere la certificazione ISO 14064 che misura e valuta la Carbon Footprint di Organizzazione, strumento che, integrato con la già ottenuta ISO 14067 (Carbon Footprint del servizio), compone il quadro di partenza atto a delineare la Strategia Climatica di Miorelli Service. La Carbon Footprint di Organizzazione considera come fasi principali l'individuazione e la quantificazione di tutte le sorgenti di emissione dirette e indirette associate all'organizzazione e, non ultimo, anche quelle associate alla catena di fornitura (scope 3).

La quantificazione delle emissioni di gas a effetto serra di Miorelli Service permette di predisporre un inventario GHG accurato grazie al quale è possibile raggiungere diversi obiettivi tra cui la rendicontazione pubblica delle emissioni GHG, l'identificazione di possibili azioni di riduzione dell'impronta di carbonio, la qualificazione dell'offerta di servizi e la riduzione della garanzia fidejussoria nel mercato pubblico.

L'organizzazione ha individuato, categorizzato e quantificato le proprie emissioni e rimozioni di GHG mediante l'approccio del controllo; ovvero, come stabilito dal punto 5.1 della ISO 14064-1:2018, l'organizzazione contabilizza tutte le emissioni e/o gli assorbimenti di GHG dai processi su cui ha il controllo finanziario od operativo.

L'Organizzazione ha definito i propri confini organizzativi dopodiché si è proceduto con lo sviluppo e applicazione di un modello di significatività delle emissioni indirette "significative" che sono quindi state considerate all'interno dello studio.

Lo studio è stato eseguito sia nel 2023 per quantificare le emissioni GHG di organizzazione relative all'anno 2022, ed è stato ripetuto nel 2025 in riferimento all'anno 2024.

I risultati finali relativi alla quantificazione dei GHG (Emissioni di Gas ad effetto Serra), ottenuti dallo studio di cui sopra, per l'anno 2022 e per l'anno 2024 sono i seguenti:

Nel 2022 il totale delle emissioni da fonti fossili è pari a **6.624,77 ton CO2e** mentre 48,83 ton CO2e provengono da fonti biogeniche. Il totale cumulativo è pari a 6.673,6 ton CO2e.
Di seguito lo spaccato per le emissioni da origine fossile diviso in Scope 1 (categoria 1), Scope 2 (categoria 2), Scope 3 (categoria 3 e 4).

2022 (Si veda certificato n. IT332166-1 del 20.05.2024 rilasciato da Bureau Veritas secondo lo standard ISO 14064-1)

GHG emissions – GHG Protocol Corporate Standard			
Scope 1	**Scope 2**	**Scope 3**	**UM**
905,79	26,80	5.692,18	*ton CO_2e*

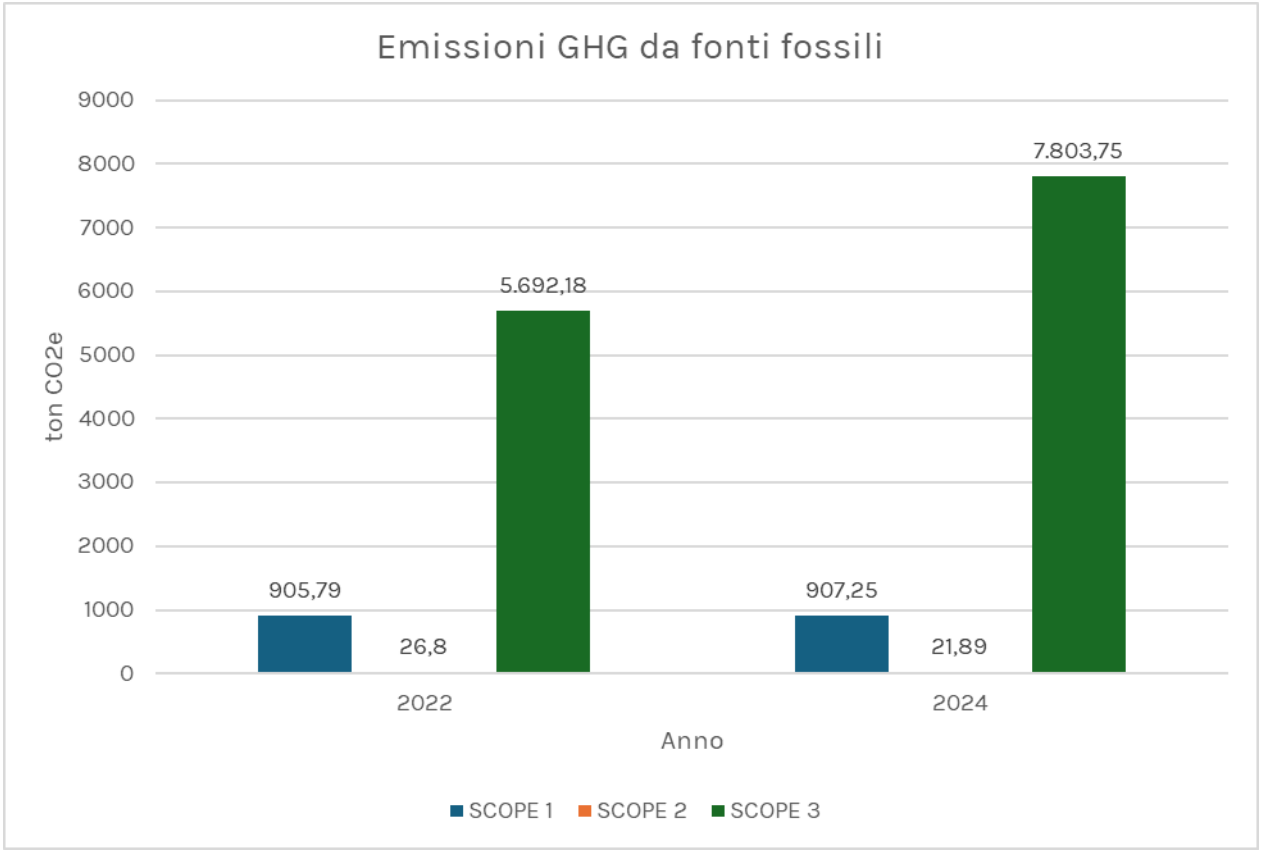
Nel 2024 il totale delle emissioni da fonti fossili è pari a **8.732,89 ton CO2e** mentre 100,35 ton CO2e provengono da fonti biogeniche. Il totale cumulativo è pari a 8.833,24 ton CO2e.
Di seguito lo spaccato per le emissioni da origine fossile diviso in Scope 1 (categoria 1), Scope 2 (categoria 2), Scope 3 (categoria 3 e 4).

2024 (Si veda certificato n. IT332166-2 del 16.05.2025 rilasciato da Bureau Veritas secondo lo standard ISO 14064-1)

GHG emissions – GHG Protocol Corporate Standard			
Scope 1	**Scope 2**	**Scope 3**	**UM**
907,25	21,89	7.803,75	*ton CO_2e*

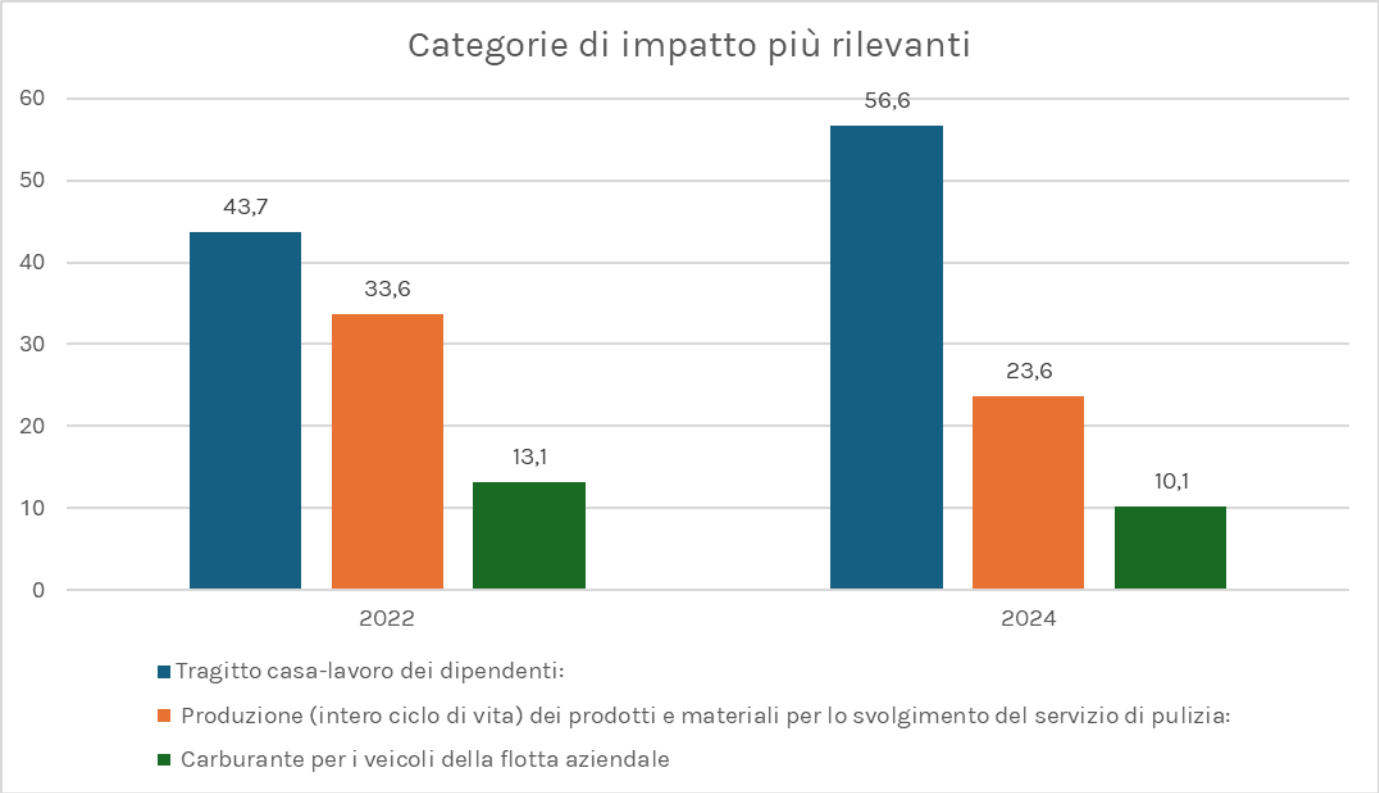
I tre campi considerano:

- Scope 1: Emissioni dirette da fonti possedute o controllate dall'Organizzazione;
- Scope 2: Emissioni indirette da generazione di energia acquistata;
- Scope 3: Emissioni indirette (non incluse in Scope 2) connesse alla catena del valore dell'Organizzazione, includendo emissioni upstream e downstream.



Le categorie più impattanti sono le stesse sia per il 2022 che per il 2024 e risultano essere:

1) Tragitto casa-lavoro dei dipendenti:
   2022: 43,7%
   2024: 56,6%
2) Produzione (intero ciclo di vita) dei prodotti e materiali per lo svolgimento del servizio di pulizia:
   2022: 33,6%
   2024: 23,6%
3) Carburante per i veicoli della flotta aziendale:
   2022: 13,1%
   2024: 10,1 %



8.3 Piano di Miglioramento ESG

Goals agenda ONU 2030	Obiettivi Generali	Obiettivi Misurabili/Indicatori	Dato 2023	Obiettivo 2024	Dato 2024	Obiettivo 2025	Dato 2025	Obiettivo 2026	Obiettivo 2027	Modalità di Rilevazione	Modalità di raggiungimento/azioni	Responsabile Attività
7	Riduzione consumo di energia elettrica	Variazione del consumo energia da rete rispetto al periodo precedente: KWh Periodo precedente – KWh Periodo successivo/KWh Periodo precedente	79.568 kWh Riduzione del 2,84%	Riduzione del 1% su anno precedente	77.097 kWh Riduzione del 3,1%	Riduzione del 1% su anno precedente	104.775 kWh Aumento del 35,9%	Riduzione del 1% su anno precedente	Riduzione del 1% su anno precedente	Bolletta ente	Controlli mensili sui contatori, per avere costante monitoraggio del consumo; sensibilizzazione all'utilizzo delle luci negli uffici	Gruppo Gestione Energia
7	Riduzione consumo di energia elettrica rapportata al numero medio di lavoratori presenti presso la sede	Dato=A/B dove: A = consumi B = n. addetti degli uffici	2,70 kWh/ n. dipendenti* (* vedi motivazione § 9.1.1)	Riduzione del 1% su anno precedente	2,79 kWh/n. add. Sede Aumento del 3,33%	Riduzione del 1% su anno precedente	3,47 kWh/n. add. Sede Aumento del 24,37%	Riduzione del 1% su anno precedente	Riduzione del 1% su anno precedente	Bolletta ente e software impianto fotovoltaico	Controlli mensili sui contatori, per avere costante monitoraggio del consumo; sensibilizzazione all'utilizzo delle luci negli uffici	Gruppo Gestione Energia
13	Riduzione consumo di acqua	Variazione del consumo rispetto al periodo precedente: mc Periodo precedente – mc Periodo successivo/mc Periodo precedente	963,5 mc Riduzione del 17,4%	Riduzione del 1% su anno precedente	890 mc Riduzione del 7,63%	Riduzione del 1% su anno precedente	1.336 mc Aumento del 50,1%	Riduzione del 1% su anno precedente	Riduzione del 1% su anno precedente	Bolletta ente	Controlli mensili sui contatori, per avere costante monitoraggio del consumo, sensibilizzazione all'utilizzo dell'acqua	RSI
13	Riduzione consumo di acqua rapportata al numero medio di lavoratori presenti presso la sede	Dato=A/B dove: A = consumi B = n. addetti degli uffici	22,40 mc/ n. dipendenti	Riduzione del 1% su anno precedente	20,23 mc/n. add. Sede Riduzione del 9,7%	Riduzione del 1% su anno precedente	30,36 mc/n. add. Sede Aumento del 50%	Riduzione del 1% su anno precedente	Riduzione del 1% su anno precedente	Bolletta ente	Controlli mensili sui contatori, per avere costante monitoraggio del consumo, sensibilizzazione all'utilizzo dell'acqua	RSI
13	Riduzione consumo di metano	Variazione del consumo rispetto al periodo precedente: Smc Periodo precedente – Smc Periodo successivo/Smc Periodo precedente	8.434 Smc Riduzione del 56,85%	Riduzione del 1,5% su anno precedente	10.765 mc Aumento del 27,6%	Riduzione del 1% su anno precedente	2.790 mc Riduzione del 74%	Riduzione del 1% su anno precedente	Riduzione del 1% su anno precedente	Bolletta ente	Controlli mensili sui contatori, per avere costante monitoraggio del consumo; sensibilizzazione all'utilizzo del riscaldamento	Gruppo Gestione Energia
13	Riduzione consumo di metano rapportato al numero medio di lavoratori presenti presso la sede	Dato=A/B dove: A = consumi B = n. addetti degli uffici	383,84 CO_2/ n. dipendenti	Riduzione del 1,5% su anno precedente	478,80 CO_2/n. add.sede Aumento del 24,74%	Riduzione del 1% su anno precedente	124,1 CO_2/n. add.sede Diminuzione del 74,1%	Riduzione del 1% su anno precedente	Riduzione del 1% su anno precedente	Bolletta ente	Controlli mensili sui contatori, per avere costante monitoraggio del consumo; sensibilizzazione all'utilizzo del riscaldamento	Gruppo Gestione Energia
12	Mantenimento acquisti prodotti ecolabel	Variazione dell'acquisto dei prodotti Ecolabel sul totale dei prodotti acquistati nell'anno	80% carta mani 85% carta igienica 18,25% Ecolabel	20% prodotti 85% carta	66% carta mani 77% carta igienica 42% Ecolabel	45% prodotti 75% carta	95% carta mani 83% carta igienica 30% Ecolabel	38% prodotti 80% carta	40% prodotti 80% carta	Acquisti	Costante analisi dei fornitori con scelte ecosostenibili	Direzione Ufficio Acquisti
13	Diminuzione del consumo medio per i mezzi aziendali con abbassamento del fattore di emissione in gCO2/km	Consumo medio rilevato tramite utilizzo Multicard (QT) – dal 2023	15,64 km/l 186,32 gCO2/km	Consumo medio: Riduzione del 1% di gCo2/km	15,55 km/l 190,98 gCO2/km	Consumo medio: Incremento 1% su anno precedente Riduzione del 1% di gCo2/km	14,27 km/l Auto: 117,7 gCo2/km Veic. comm. Leggeri: 136,6 gCo2/km	Consumo medio: Incremento 1% su anno precedente Riduzione del 1% di gCo2/km	Consumo medio: Incremento 1% su anno precedente Riduzione del 1% di gCo2/km	Dati da Multicard	Dal 2023 attivo sistema Multicard in fase di ottimizzazione con pianificata attività di formazione e sensibilizzazione di tutti gli autisti a registrare i km percorsi sulla Multicard ad ogni rifornimento, ad un utilizzo ottimale del mezzo ed alla sua regolare manutenzione.	Gruppo Gestione Energia
7	Utilizzo di energia 100% rinnovabile*	Utilizzo di energia prelevata da rete con certificato di energia elettrica 100% pulita certificata, prodotta da fonti rinnovabili senza l'emissione di CO2 nell'atmosfera e senza consumo di risorse naturali e da impianto fotovoltaico sede	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	Dichiarazione del Gestore ed utilizzo impianto fotovoltaico sede	Mantenimento delle attuali condizioni di fornitura ed autoproduzione	Gruppo Gestione Energia
13	Miglioramento della flotta aziendale	Composizione della flotta aziendale (QT)	98 mezzi Euro 6 e 45 mezzi altre categorie 5 mezzi elettrici/ ibridi	Incremento del 10% mezzi Euro 6 su anno precedente e + 2 mezzi elettrici/ ibridi	113 mezzi Euro 6 e 49 mezzi altre categorie 8 mezzi elettrici/ ibridi	Incremento del 5% mezzi Euro 6 su anno precedente e + 2 mezzi elettrici/ ibridi	149 mezzi Euro 6 e 63 mezzi altre categorie 12 mezzi elettrici/ibridi	Incremento del 3% mezzi Euro 6 su anno precedente e + 2 mezzi elettrici/ ibridi	Incremento del 3% mezzi Euro 6 su anno precedente e + 2 mezzi elettrici/ ibridi	File Parco Automezzi	Sostituzione dei mezzi più inquinanti con mezzi nuovi in categoria Euro 6 e aumento del numero di veicoli elettrici	Direzione

Goals agenda ONU 2030	Obiettivi Generali	Obiettivi Misurabili/Indicatori	Dato 2023	Obiettivo 2024	Dato 2024	Obiettivo 2025	Dato 2025	Obiettivo 2026	Obiettivo 2027	Modalità di Rilevazione	Modalità di raggiungimento/azioni	Responsabile Attività
7	Diminuzione della quota di energia elettrica acquistata dalla rete a fronte di una maggiore autoproduzione	Consumo in Tep dell'energia elettrica acquistata (QT)	14,88 Tep -2,84% Tep su anno precedente	Riduzione del 1% di TEP su anno precedente	14,44 Tep -2,96% Tep su anno precedente	Riduzione del 1% di TEP su anno precedente	19,59 TEP + 35,66% su anno precedente	Riduzione del 1% di TEP su anno precedente	Riduzione del 1% di TEP su anno precedente	Consumi	Mantenimento in funzione dell'impianto fotovoltaico	Direzione
13	Integrare nelle prossime Analisi Energetiche, Dichiarazione Ambientale e Analisi Ambientale i dati relativi alla CFO ottenuti con le rendicontazioni nell'ambito della ISO 14064 in fase di ottenimento	Integrazione dei dati (QL/QT)	N.A.	Inserimento dei dati nell'Analisi ove pertinenti	Inseriti nella presente Dichiarazione Ambientale	Inserimento dei dati aggiornati nell'Analisi ove pertinenti	Inseriti dati nella DA rev.10 del 17/03/2025	Inserimento dei dati nella DA 2026 relativa al 2025	Inserimento dei dati nella DA 2027 relativa al 2026	Analisi CFO	Calcolo della CFO nell'ambito della certificazione ISO 14064 con integrazione dei dati e/o degli obiettivi di miglioramento, ove pertinenti, con il Sistema dell'Energia	RSI

* Miorelli Service Spa utilizza energia autoprodotta attraverso l'impianto fotovoltaico installato sul tetto della sede e a supporto energia acquistata da Dolomiti Energia che fornisce solo energia 100% rinnovabile garantita dal GSE con Garanzia d'Origine. Come riportato nel sito internet al link https://www.dolomitienergia.it/approfondimenti/storie/fuel-mix-dolomiti-energia.html, l'energia erogata da Dolomiti Energia ai clienti in fornitura con "100% energia pulita Dolomiti Energia" come da nostro contratto, deriva per la totalità dalla quota di mix definito "fonti rinnovabili". Dolomiti Energia S.p.A., in ottemperanza al decreto ministeriale del 14 luglio 2023, dichiara che le offerte che prevedono la fornitura "100% energia pulita" sono comprovate da certificazioni GO (Garanzie di Origine). Tutti i clienti Dolomiti Energia S.p.A. contrattualizzati con energia rinnovabile potranno avvalersi dell'utilizzo del marchio "100% energia pulita Dolomiti Energia". Pertanto, come si rileva su ogni bolletta di Miorelli Service Spa e sul Report CO_2 free a dimostrazione di quanto sopra, si riporta il marchio di garanzia 100% energia pulita:

Per quanto riguarda gli altri aspetti ambientali significativi riportati nelle tabelle precedenti e raccolti nella tabella sottostante, sono specificate le modalità di controllo e/o i riferimenti a documenti che ne riportano gli indicatori nei casi non direttamente controllabili dall'organizzazione.

Aspetto	D/I (diretto/indiretto)	N/E (normale/emergenza)	Obiettivo/traguardo
Risorsa idrica (cantieri)	D	N	Non specifico obiettivo. Utilizzo nell'attività di pulizia ma sotto diretto controllo del Committente
Risorsa idrica (sede)	D	N	Vedi obiettivo riportato nella tabella sottostante
Contaminazione suolo (fornitori)	I	E	Non specifico obiettivo ma sensibilizzazione e controllo del fornitore legato alla politica come impegno dell'azienda alla prevenzione dell'inquinamento ambientale
Contaminazione suolo	D	E	Non specifico obiettivo ma controllo dell'attività e utilizzo di prodotti Ecolabel
Serbatoio interrato	D	N	Non specifico obiettivo ma controllo delle perdite (registro controlli di sede)
Emissioni (impianto termico)	D	N	Non specifico obiettivo ma verifiche controllo perdite (controllo centrale ed F-gas)
Energia elettrica	D	N	Vedi obiettivo riportato nella tabella sottostante
Consumo prodotti	D	N	Vedi obiettivo riportato nella tabella sottostante
Consumo carburante	D/I	N	Vedi obiettivo riportato nella tabella sottostante
Carta, cartone, plastica	D	N	Non specifico obiettivo, sensibilizzazione del personale in merito al consumo responsabile e differenziazione dei rifiuti negli appositi contenitori
Antincendio	D/I	E	In sede presenza CPI, nei cantieri sotto diretto controllo del Committente
Rifiuti	D	N/E	Vedi indicatore riportato nella tabella sottostante
Formulari c/s	D/I	N	Non specifico obiettivo, sensibilizzazione alla compilazione corretta dei documenti
Intermediazione	I	N/E	Non specifico obiettivo ma controllo dell'attività
Monitoraggio ambientale autolavaggi	I	N/E	Non è possibile che l'obiettivo possa essere nazionale in quanto il lavaggio delle autovetture date in utilizzo al personale non è controllabile in quanto quest'ultimo si sposta sul territorio nazionale non facendo lo stesso percorso e organizzandosi in maniera autonoma. Per quanto al territorio del Trentino-Alto Adige, dopo ricerca mediante canale internet, non è stato possibile individuare autolavaggi in possesso di certificazione ambientale. Inoltre, si ribadisce che, non essendoci convenzioni attive con specifici autolavaggi, il lavaggio dei mezzi può essere effettuato in qualunque struttura. Pertanto l'obiettivo non si ritiene perseguibile.

9. Prestazioni ambientali dell'organizzazione e indicatori chiave

9.1 Prestazioni ambientali

Nei grafici sottostanti si dà evidenza dei risultati ottenuti negli ultimi tre anni (periodo 2023-2024-2025) rispetto agli impatti ambientali sopra riportati.

Rispetto al 2024, I consumi di acqua nel 2025 sono aumentati. Tale aumento può essere imputato sia alla maggior presenza di personale fisso presso la sede (maggior numero di giornate in cui erano presenti commerciali, responsabili, etc..), sia ad un aumento della frequenza delle pulizie (6 giorni a settimana), sia alla messa a disposizione di una doccia per i dipendenti che fanno attività sportiva durante la pausa pranzo e possono beneficiarne.

L'energia elettrica totale (acquistata e autoprodotta) è aumentata. Il maggior consumo di energia è dovuto sia all'installazione di due boiler per la produzione dell'acqua calda sanitaria presso i servizi igienici della sede sia allo spegnimento, a partire dal mese di maggio 2025 e fino alla fine dell'anno, delle due caldaie a metano, utilizzando solo la pompa di calore per il riscaldamento della sede nei mesi invernali. L'aumento di consumo di energia elettrica è comunque da ritenersi un indicatore positivo in quanto tutta l'energia, sia quella prelevata dalla rete che quella autoprodotta, proviene da fonti completamente rinnovabili (a differenza del metano).

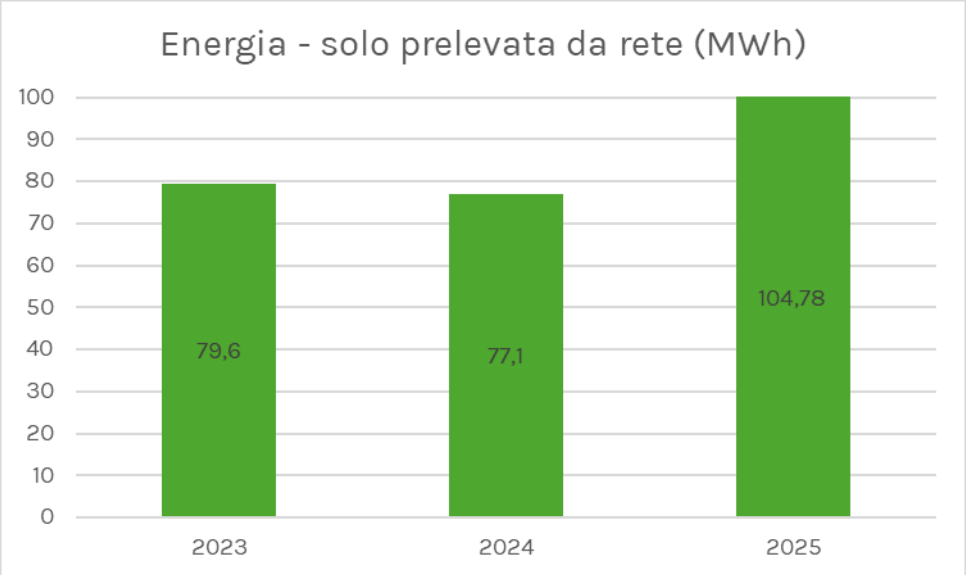
Il consumo di metano di conseguenza è drasticamente diminuito.

Sotto si analizzano singolarmente e più nel dettaglio i consumi aziendali.

9.1.1 Energia elettrica

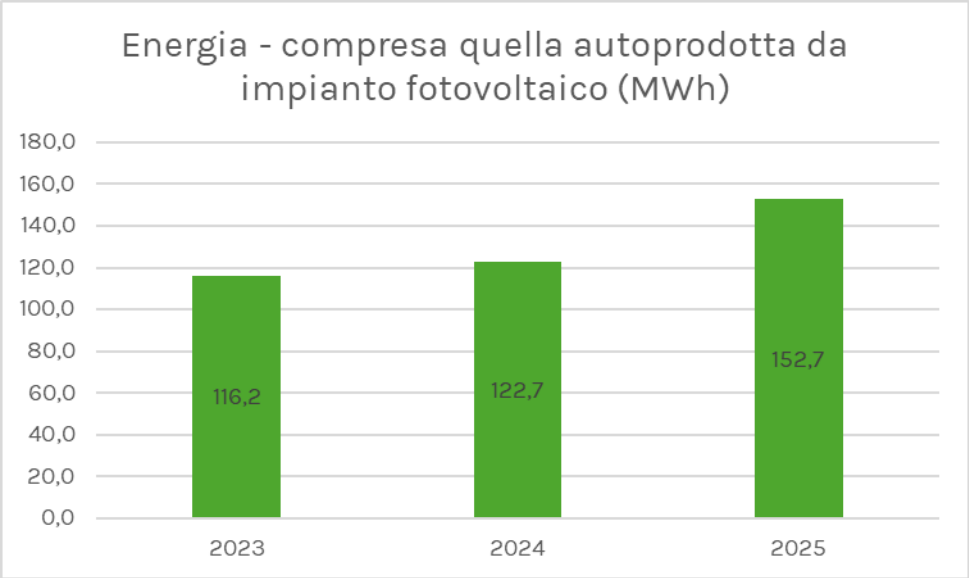
Energia elettrica (solo prelevata da rete)

Anno	Energia (MWh)
2023	79,6
2024	77,1
2025	104,78



Energia elettrica (compresa quella autoprodotta da impianto fotovoltaico)

Anno	Energia (MWh)
2023	116.2
2024	122,7
2025	152,7



Nel 2025 non sono variati i metri quadrati riscaldati nello stabilimento; il consumo di Energia Elettrica inteso come energia prelevata da rete è aumentato rispetto all'anno precedente, come da tabella di cui sopra, di circa il 36%. Il fabbisogno totale di energia elettrica invece, considerando anche la quota prodotta e autoconsumata da fotovoltaico, è aumentato del 24%. Questo maggior consumo, come visto in precedenza, è con molta probabilità da attribuire all'uso di energia da parte di due boiler elettrici per la produzione di Acqua Calda Sanitaria, che prima veniva prodotta da due caldaie a gas.

È meno probabile invece che a parità di temperatura interna impostata (ossia 20 °C in inverno) questo maggior consumo sia dovuto alle temperature esterne più rigide. Infatti, i gradi giorno del 2025 sono stati leggermente inferiori rispetto al 2024, ossia 2066,2 contro i 2131 del 2024 (fonte http://storico.meteotrentino.it/ , stazione meteo T0147 di Rovereto. L'estate è invece stata più fredda nel 2025 rispetto al 2024.

Dato che a parità di ore lavorative, si può supporre che i consumi delle altre utenze (quali PC, stampanti, distributori automatici, illuminazione ecc..) siano rimasti invariati, allora si può pensare di imputare la variazione di energia elettrica consumata ai fattori ambientali e di conseguenza al consumo per riscaldamento e raffrescamento.

La produzione e/o acquisto di energia rinnovabile è un tema prioritario emerso dall'analisi di materialità condotta propedeuticamente al Bilancio di Sostenibilità.

Nel 2022 Miorelli Service ha creato al suo interno un Gruppo di gestione dell'energia avviando il percorso per la creazione di un sistema di gestione dell'energia e il suo mantenimento e miglioramento, mediante la certificazione ISO 50001, ottenuta nel 2023, che ha come ambito di applicazione le attività di progettazione ed erogazione dei servizi di: pulizia, derattizzazione, disinfestazione e sanificazione -in ambienti civili, autostradali (anche in presenza di traffico), industriali, ospedalieri, di mezzi di trasporto e rotabili ferroviari e di apparecchiature telefoniche ed informatiche; portierato e ausiliariato, centralino

e custodia; facchinaggio interno ed esterno con movimentazione dei carichi manuale o con l'ausilio di mezzi meccanici; piccole manutenzioni e manutenzione del verde; intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi; raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi.

In quest'ottica l'azienda presta molta attenzione all'impiego di macchinari ad alta efficienza energetica e di veicoli aziendali di standard emissivo recente, manifestando una progressiva tendenza

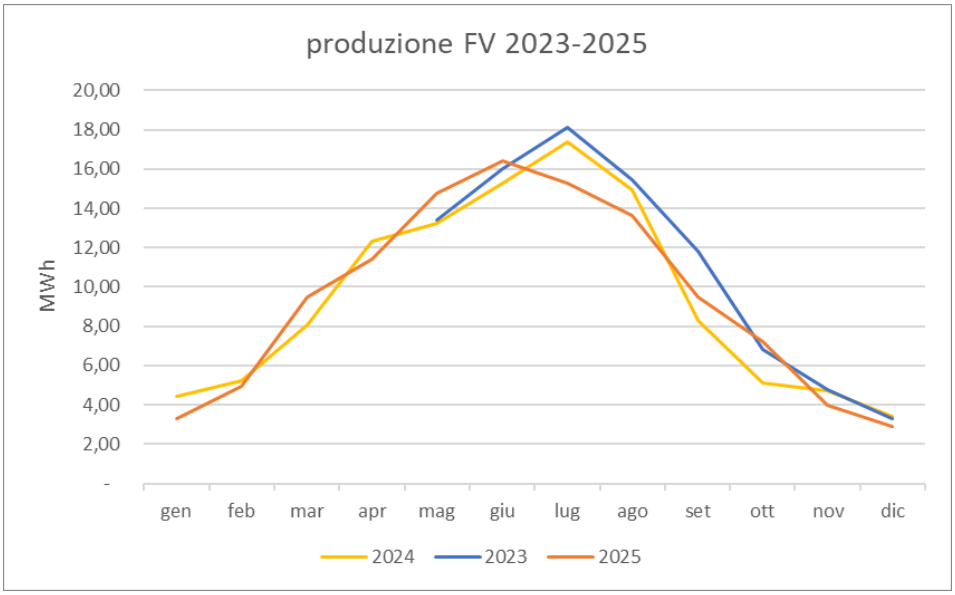
all'acquisto di veicoli elettrici, ove possibile per la tipologia di servizio erogato. Negli ultimi anni la Società ha investito complessivamente oltre 300.000 euro in progetti volti al miglioramento ambientale ed energetico, come la sostituzione di alcuni mezzi favorendo l'acquisto di mezzi elettrici/ibridi ed Euro6, o interventi di efficientamento energetico (es. impianto fotovoltaico da 110 kWp sul tetto della sede, colonnina di ricarica nel piazzale della stessa per le auto elettriche, pompa di calore con una potenza di 146 Kw in raffrescamento e 136 Kw in riscaldamento e nel 2024 relamping di tutta l'illuminazione sia interna che esterna della sede con sostituzione delle lampade al neon con LED).

Il fotovoltaico è stato installato sulla copertura della palazzina aziendale adibita principalmente ad uffici. Di seguito è riportata un'immagine satellitare che permette di individuare il tetto dove è stato installato l'impianto fotovoltaico:

Di seguito si riportano le tabelle con i dati di produzione, autoconsumo e cessione di energia prodotta dal fotovoltaico dell'anno 2025.

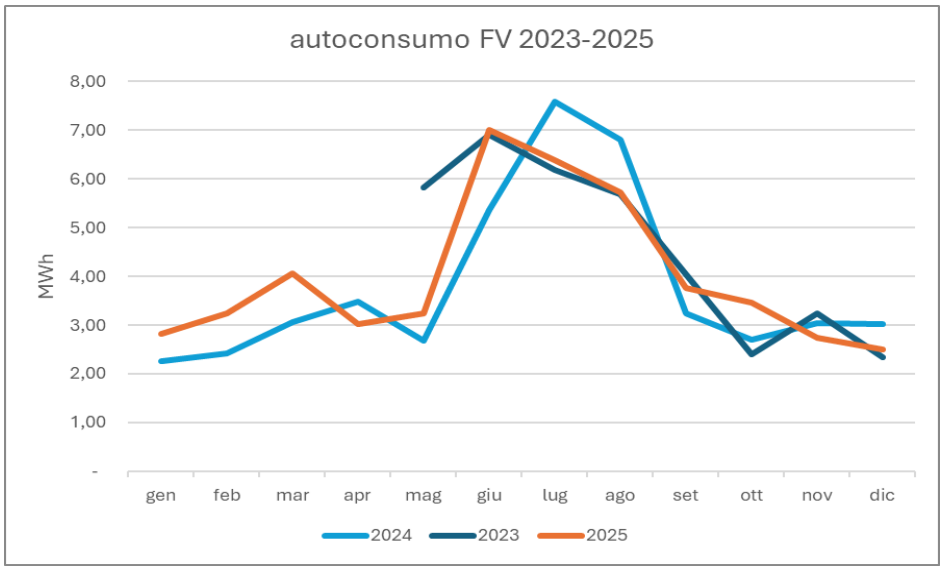
ENERGIA PRODOTTA			
Mese	2023	2024	2025
Gennaio		4.430	3.320
Febbraio		5.240	4.940
Marzo		8.080	9.500
Aprile		12.310	11.420
Maggio	13.390	13.220	14.760
Giugno	16.000	15.270	16.420
Luglio	18.110	17.380	15.290
Agosto	15.420	14.940	13.620
Settembre	11.830	8.310	9.460
Ottobre	6.810	5.110	7.200
Novembre	4.770	4.700	3.990
Dicembre	3.280	3.420	2.930
totale	**89.610**	**112.410**	**112.850**

E' possibile notare negli ultimi due anni l'energia prodotta è praticamente la medesima. Una piccola differenza può essere dovuta alle diverse condizioni climatiche.



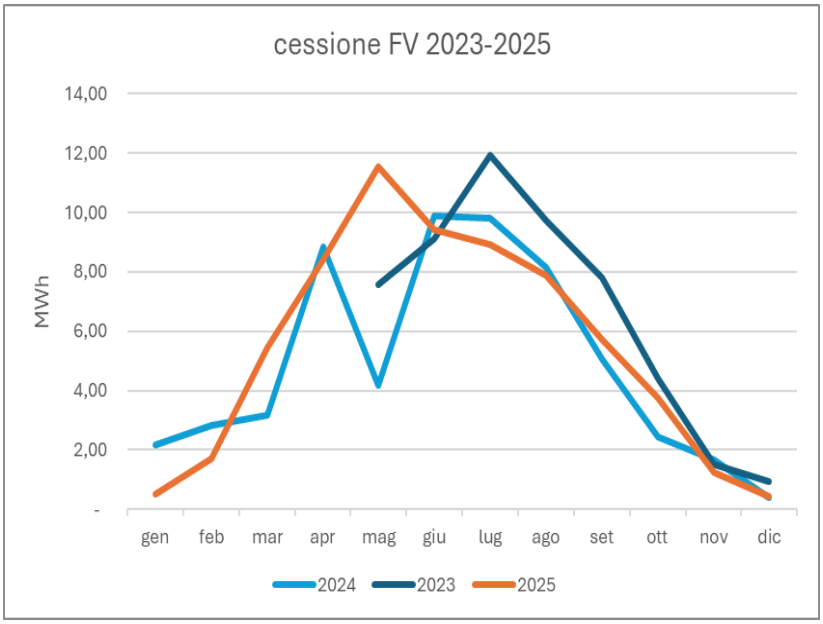
ENERGIA AUTOCONSUMATA			
Mese	2023 [% autoconsumo]	2024 [% autoconsumo]	2025 [% autoconsumo]
Gennaio		2.260 [51%]	2.810 [85%]
Febbraio		2.420 [46%]	3.240 [66%]
Marzo		3.050 [38%]	4.060 [43%]
Aprile		3.480 [28%]	3.020 [26%]
Maggio	5.830 [44%]	2.680 [20%]	3.230 [22%]
Giugno	6.900 [43%]	5.370 [35%]	7.010 [43%]
Luglio	6.180 [34%]	7.580 [44%]	6.380 [42%]
Agosto	5.690 [37%]	6.810 [46%]	5.730 [42%]
Settembre	4.040 [34%]	3.240 [39%]	3.760 [40%]
Ottobre	2.390 [35%]	2.690 [53%]	3.450 [48%]
Novembre	3.240 [68%]	3.040 [65%]	2.730 [68%]
Dicembre	2.340 [71%]	3.010 [88%]	2.500 [85%]
totale	**36.610**	**56.630**	**47.920**
% autoconsumo	**40,85%**	**50,38%**	**42,46%**

L'andamento dell'autoconsumo è ovviamente simile all'andamento della produzione, quindi maggiore in estate e minore in inverno. Nello specifico la % di autoconsumo non è mai particolarmente alta e varia tra il 40% e il 50%.

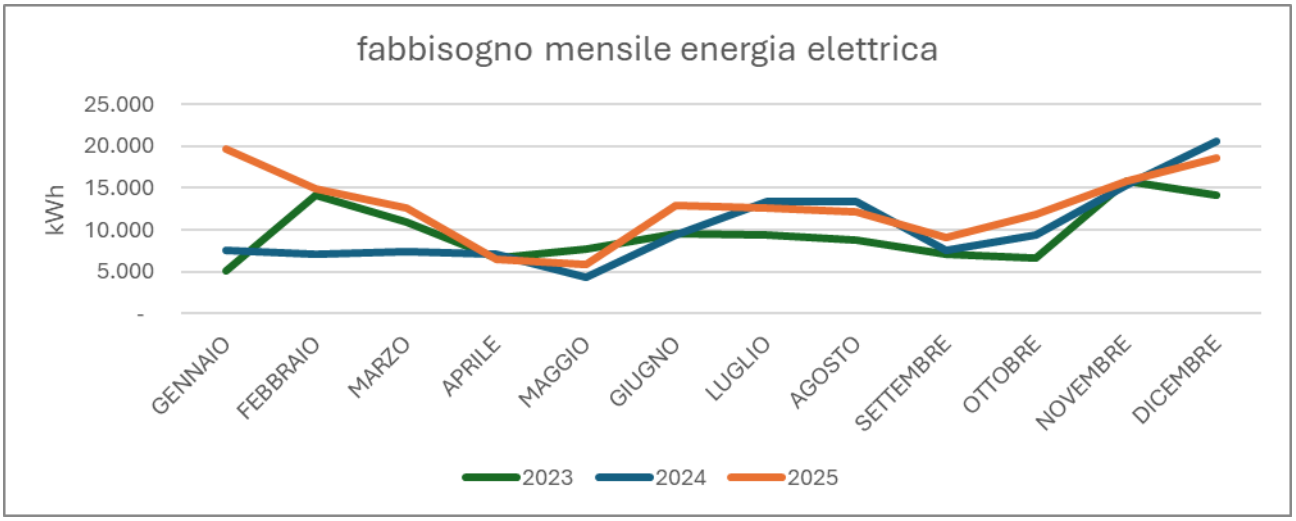


ENERGIA IMMESSA IN RETE			
Mese	2023	2024	2025
Gennaio		2.170	509
Febbraio		2.820	1.700
Marzo		3.170	5.440
Aprile		8.830	8.400
Maggio	5.830	4.170	11.540
Giugno	6.900	9.900	9.410
Luglio	6.180	9.800	8.910
Agosto	5.690	8.130	7.890
Settembre	4.040	5.070	5.700
Ottobre	2.390	2.420	3.750
Novembre	3.240	1.660	1.260
Dicembre	2.340	410	427
totale	**36.610**	**58.550**	**64.938**

A parità di energia prodotta nell'ultimo biennio, l'energia ceduta alla rete e venduta risulta in aumento.



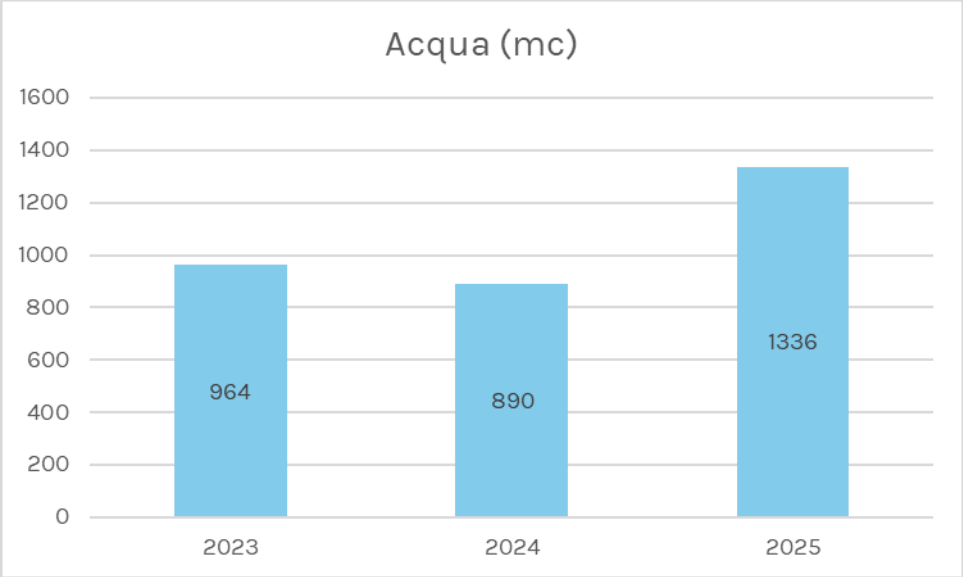
È altresì interessante confrontare il fabbisogno elettrico (prelievo da rete + autoconsumo) del triennio 2023-2025:



Il fabbisogno di energia elettrica nei primi mesi (invernali) del 2025 è stato maggiore rispetto agli stessi mesi del 2023 e 2024, mentre negli ultimi mesi (sempre invernali) è stato simile agli anni precedenti. Nei mesi estivi (giugno – agosto) del 2025 si può notare in generale un consumo maggiore rispetto agli anni precedenti. Questi andamenti in realtà non rispecchiano a pieno i gradi giorno dei rispettivi mesi dei due anni presi come riferimento. Questo significa che i consumi delle utenze diverse da riscaldamento e raffrescamento non sono costanti nell'arco dell'anno.

9.1.2 Acqua

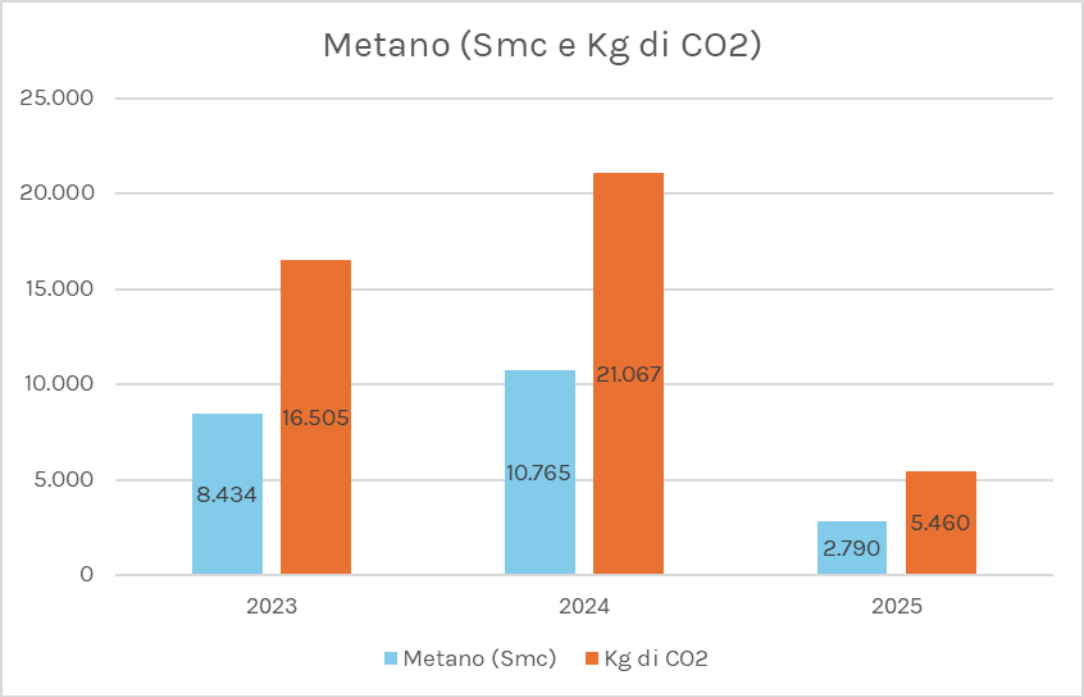
Anno	Acqua (mc)
2023	964
2024	890
2025	1.336



Il consumo di acqua, nel 2025 è aumentato. Tale aumento può essere imputato sia alla maggior presenza di personale fisso presso la sede (maggior numero di giornate in cui erano presenti commerciali, responsabili, etc..), sia ad un aumento della frequenza delle pulizie (6 giorni a settimana), sia alla messa a disposizione di una doccia per i dipendenti che fanno attività sportiva durante la pausa pranzo e possono beneficiarne.

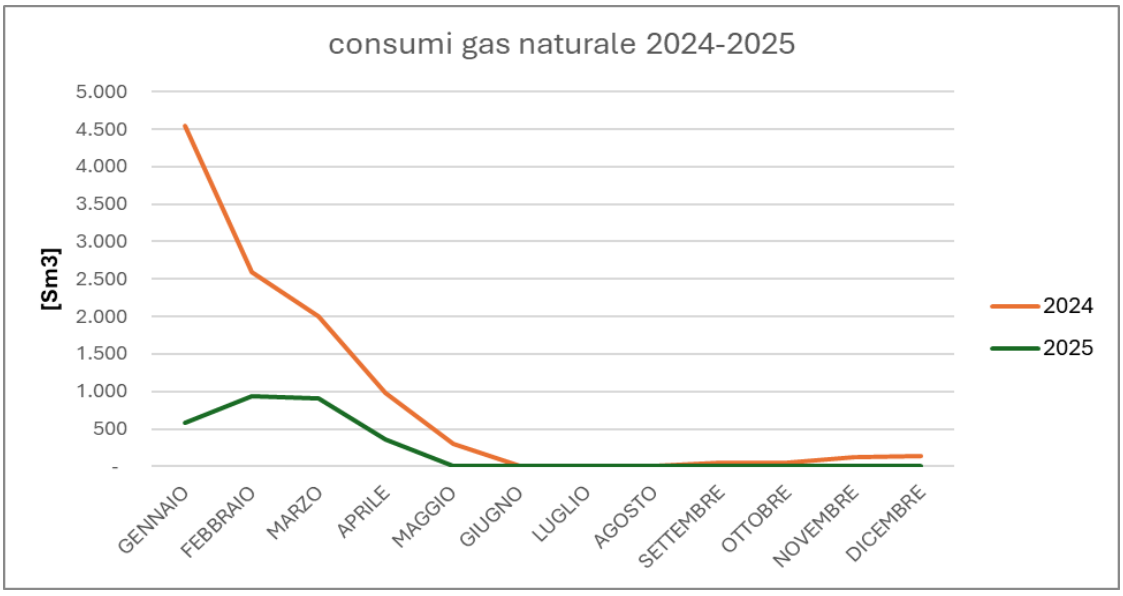
9.1.3 Metano

Anno	Metano (Smc)	Kg di CO2
2023	8.434	16.505
2024	10.765	21.067
2025	2.790	5.460



Note
Coefficiente di conversione 1,957 come da Appendice 1 alla Delibera n. 14/2009 del Ministero dell'Ambiente poi confermato nelle successive delibere.
Dalla verifica degli interventi di controllo, eseguiti da parte della ditta specializzata, non si rilevano perdite sugli impianti di condizionamento.

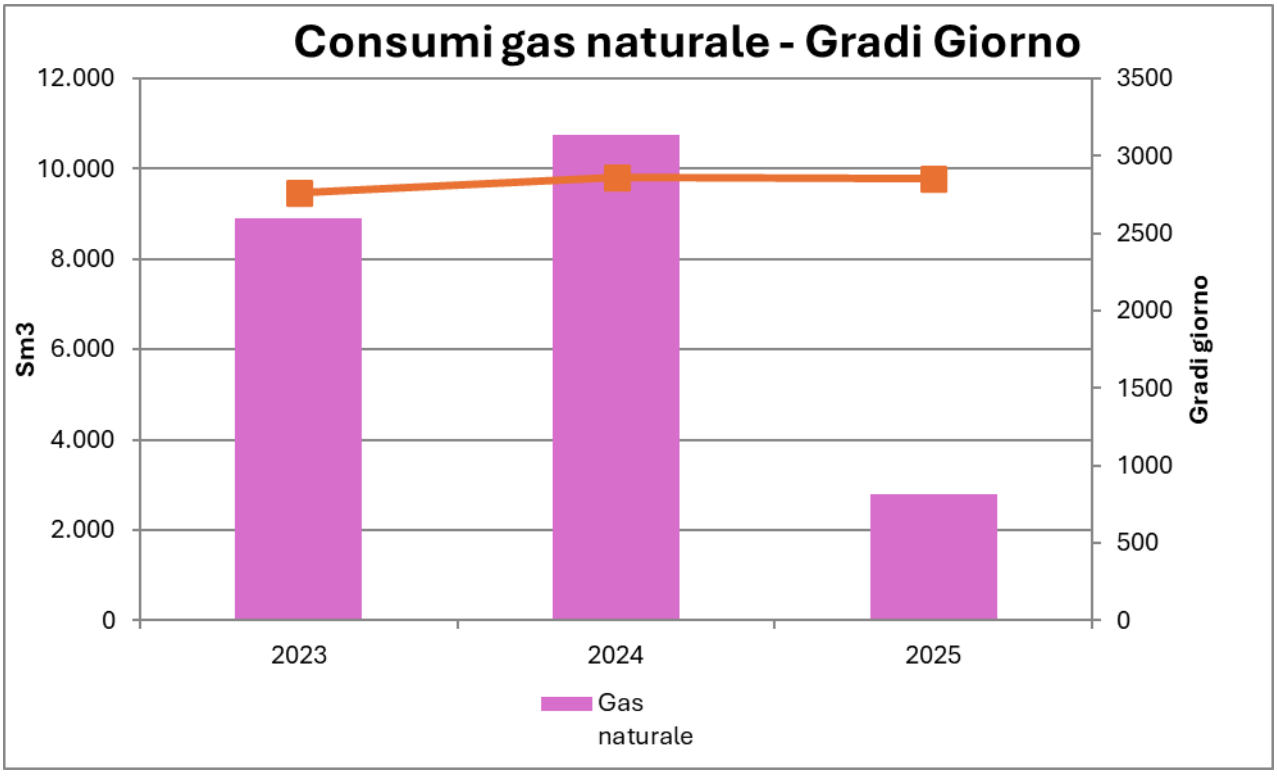
Come si può vedere, a parità di metri quadri riscaldati, il consumo di gas naturale è diminuito nel 2025 rispetto al 2024.
È stato visto anche che la temperatura esterna è stata molto simile nei due anni e il minor consumo è sicuramente imputabile alla sostituzione di due caldaie a gas con due boiler elettrici.
Questa differenza è molto evidente specialmente nei primi 4 mesi dell'anno dove in media il consumo di gas è stato del 67% in meno rispetto all'anno precedente.



Gradi giorno		Inizio	Fine
2022-23	1940,6	04 nov 2022	23 mar 2023
2023-24	2131,0	31 ott 2023	06 apr 2024
2024-24	2066,2	03 nov 2024	29 mar 2025

Anno	Consumi effettivi (mc)							Consumo normalizzato
	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Totale		
2022-23	2.333	3.449	3.390	840	809	**10.821**		**5,576**
2023-24	545	1.529	4.540	2.590	2.008	**11.212**		**5,261**
2024-25	121	140	581	937	905	**2.684**		**1,299**

La differenza tra temperatura interna ed esterna è stata calcolata considerando i gradi giorno della stazione meteo di Rovereto - considerata la più vicina e rappresentativa alla sede aziendale di Mori (estrapolati dal sito internet di Meteo Trentino http://storico.meteotrentino.it/web.htm?ppbm=T0147&rs&1&df).
Per stabilire annualmente i periodi di riferimenti inseriti nella tabella di cui sopra, sono stati considerati come punto di partenza i primi 3 giorni consecutivi nei quali la temperatura media giornaliera è stata registrata come inferiore a 12°C. Allo stesso modo, per stabilire la fine della stagione invernale, sono stati considerati come punto di fine stagione i primi 3 giorni consecutivi nei quali la temperatura media giornaliera è stata registrata come superiore a 12°C. Come riferimento per la temperatura interna degli uffici è stata considerata quella di 20°C.
Il consumo normalizzato è stato ottenuto rapportando i consumi effettivi relativi al periodo individuato con i gradi giorno e ne è emerso un miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.



9.1.4 Carburante per autotrazione e emissioni di CO_2eq da mezzi aziendali

Anno	Carburante (litri)	Km/l	gCO_2/km
2023	214.595	15,64	186,32
2024	294.481	15,55	190,98
2025	309.038	14,27	Auto: 117,7 Veicoli comm leggeri: 136,6

Per quanto riguarda il consumo di gasolio si è proceduto in modo analogo al consumo elettrico e di gas naturale eseguendo una mappatura degli utilizzi (automezzi). Per ottenere degli indici fruibili, l'Organizzazione nel 2025 ha ottemperato al proprio obiettivo di miglioramento che si era posta nell'anno precedente, in cui il dato era già mappato, ma presentava ancora diverse lacune e dati poco attendibili. Il gasolio viene utilizzato esclusivamente per lo spostamento degli operatori tra i luoghi di lavoro. In base ai risultati ottenuti dal monitoraggio dei consumi e dei km percorsi dagli automezzi aziendali, è stato possibile risalire ad un valore medio di emissioni di CO^2 per km percorso.

Confrontando i dati del 2025 con quelli del 2023 e 2024 si nota un aumento dei litri di gasolio consumati, ma anche un aumento dei km percorsi non sempre proporzionale all'aumento dei litri consumati. Il dato però come detto in precedenza è stato affinato e la precisione dei valori forniti all'azienda è migliorato di anno in anno. Infatti per l'ultimo biennio 2024-2025 c'è coerenza tra il consumo di carburante e i km percorsi.

Vediamo di seguito per quanto riguarda le due tipologie di veicoli maggiormente rappresentativi (furgoni e auto), la % in base alla classe di emissione e cerchiamo di confrontare i valori con dei benchmark.

Nello specifico il benchmark è rappresentato dai dati forniti nell'edizione 2025 del report ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica) "Guida sul risparmio di carburante e sulle emissioni di CO2 delle autovetture" con riferimento all'anno 2024 (ultimo aggiornamento disponibile). I furgoni sono stati considerati nella categoria "veicoli industriali leggeri" ed il dato è preso dal documento "CIRCOLAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI LEGGERI PER REGIONE, ALIMENTAZIONE E CLASSE EURO NEL 2024" scaricabile sempre dal sito di ANFIA - https://www.anfia.it/it/attivita/studi-e-statistiche/automobile-in-cifre/statistiche-italia/parco-circolante/veicoli-commerciali-e-industriali-commercial-and-industrial-vehicles/109-veicoli-commerciali-per-regione-alimentazione-e-classe-euro-light-trucks-by-region-fuel-and-euro-class?format=html.

Furgoni:

Classe ambientale	% ANFIA	% MIORELLI
EURO 0	11 %	0 %
EURO 1	5 %	0 %
EURO 2	10 %	1 %
EURO 3	15 %	2 %
EURO 4	16 %	3 %
EURO 5	11 %	21 %
EURO 6	32 %	74 %

È evidente come il parco veicoli della Miorelli Service sia composto principalmente da vetture recenti di classe ambientale EURO 6 ed EURO 5. Rispetto ai furgoni circolanti in Italia a fine 2024, quelli della Miorelli sono quindi nettamente più recenti e meno inquinanti. Il dato "% ANFIA" è una media nazionale, ed è corretto confrontare quel dato con la Miorelli in quanto l'azienda opera sull'intero territorio nazionale - https://www.anfia.it/it/attivita/studi-e-statistiche/automobile-in-cifre/statistiche-italia/parco-circolante/autovetture-passenger-cars/97-regione-alimentazione-e-classe-euro-region-fuel-and-euro-class/file.

Autovetture:

Classe ambientale	% ANFIA	% MIORELLI
EURO 0	6,96 %	0 %
EURO 1	2,07 %	0 %
EURO 2	6,20 %	0 %
EURO 3	9,25 %	0 %
EURO 4	22,43 %	0 %
EURO 5	16,40 %	4,65 %
EURO 6	36,14 %	95,35 %
Elettrico puro	0,54 %	0%

Anche per le autovetture è evidente come la Miorelli disponga solamente di vetture piuttosto recenti di classe ambientale minimo 5B.

Per quanto riguarda il consumo di gasolio associato ai mezzi aziendali, è stato utilizzato come riferimento la banca dati ISPRA dei fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia relativamente all'anno 2022 per i veicoli commerciali leggeri e automobili. All'interno del documento vengono riportati i dati relativi ai grammi di CO_2 emessi per km percorso mediamente in Italia nell'anno 2022.

Di seguito viene mostrata una tabella che mette a confronto l'emissione media italiana dell'anno 2022 (dato disponibile più aggiornato messo a disposizione da ISPRA - https://fetransp.isprambiente.it/) con l'emissione media del parco veicoli dell'azienda Miorelli del 2025. L'azienda ha infatti fornito le emissioni di ogni singolo veicolo, come riportato su libretto di circolazione.

	Coefficiente di emissione ISPRA [gCO2/km]	Coefficiente di emissione MIORELLI [gCO2/km]
Veicoli commerciali leggeri	242,4	136,6
Automobili	161,7	117,7

Se da una parte ci si aspettava questi risultati in quanto si è visto in precedenza che il parco veicolo della Miorelli è nettamente più giovane ed efficiente della media nazionale, si segnala che si stanno confrontando valori nazionali del 2022 con valori aziendali del 2025.

9.1.5 Rifiuti

La gestione dei rifiuti per Miorelli Service, in quanto impresa che offre Servizi Integrati, ha un duplice ambito di applicazione: il servizio svolto per conto dei propri clienti, per i quali effettua sia la raccolta e il trasporto di rifiuti presso impianti autorizzati, sia il servizio di intermediazione e la raccolta e il trasporto dei propri rifiuti prodotti presso la sede o presso i siti di lavoro in cui presta servizio.

Per il primo ambito di applicazione, l'erogazione del servizio per i clienti, Miorelli Service è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nelle seguenti categorie e con le seguenti autorizzazioni:

- Cat. 4 raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi – Iscrizione N. TN00737 del 02/05/2022;
- Cat. 8f intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi – Iscrizione N. TN00737 del 24/06/2021.

Per il secondo ambito, ovvero la gestione dei rifiuti propri, Miorelli Service è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella seguente categoria:

- Cat. 2 bis produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti – Iscrizione N. TN00737 del 29/03/2022.

Inoltre dal dicembre 2024 Miorelli Service Spa è iscritta al RENTRI (numero iscrizione operatore OP2412CUN002443).

La Società è impegnata nella riduzione della produzione di rifiuti propri, nel favorirne la corretta differenziazione e nel consentirne un miglior trattamento complessivo. Nello specifico, anche grazie alla collaborazione con i propri fornitori, Miorelli Service attua alcune buone pratiche:

- il risciacquo delle taniche dei detergenti per lo smaltimento nella frazione della plastica;
- la diluizione del prodotto chimico per minimizzare la produzione di rifiuti pericolosi con l'impatto di tutelare la salute degli operatori;
- la riduzione degli imballaggi attraverso l'impiego di prodotti concentrati.

Per quanto riguarda i rifiuti, si precisa che per i cantieri vengono direttamente gestiti dal Cliente (salvo richieste specifiche) anche attraverso il sistema della raccolta differenziata comunale (ove previsto) e che gli operatori di Miorelli Service S.p.A. si occupano solo della raccolta e del trasporto/conferimento secondo le modalità e presso le aree individuate dallo stesso Cliente, includendo anche gli eventuali contenitori dei prodotti utilizzati per l'attività di pulizia (prodotti non pericolosi).

Per l'eventuale smaltimento di rifiuti non pericolosi/pericolosi ci si avvale di fornitori autorizzati i quali si occupano direttamente del ritiro e dello smaltimento mentre per eventuali rifiuti generati da attività di manutenzione (es. neon da sostituire per controllo periodico sull'impianto elettrico), gli stessi rifiuti vengono gestiti direttamente dell'azienda che effettua la manutenzione.

Per i rifiuti afferenti alla sede si intendono quelli prodotti dall'attività d'ufficio:

- carta
- toner
- plastica (bicchieri caffè in apposito contenitore, bottigliette), eventuali flaconi di prodotti per pulizia
- pile esauste

e per attività di lavaggio dei caselli dell'Autostrada del Brennero:

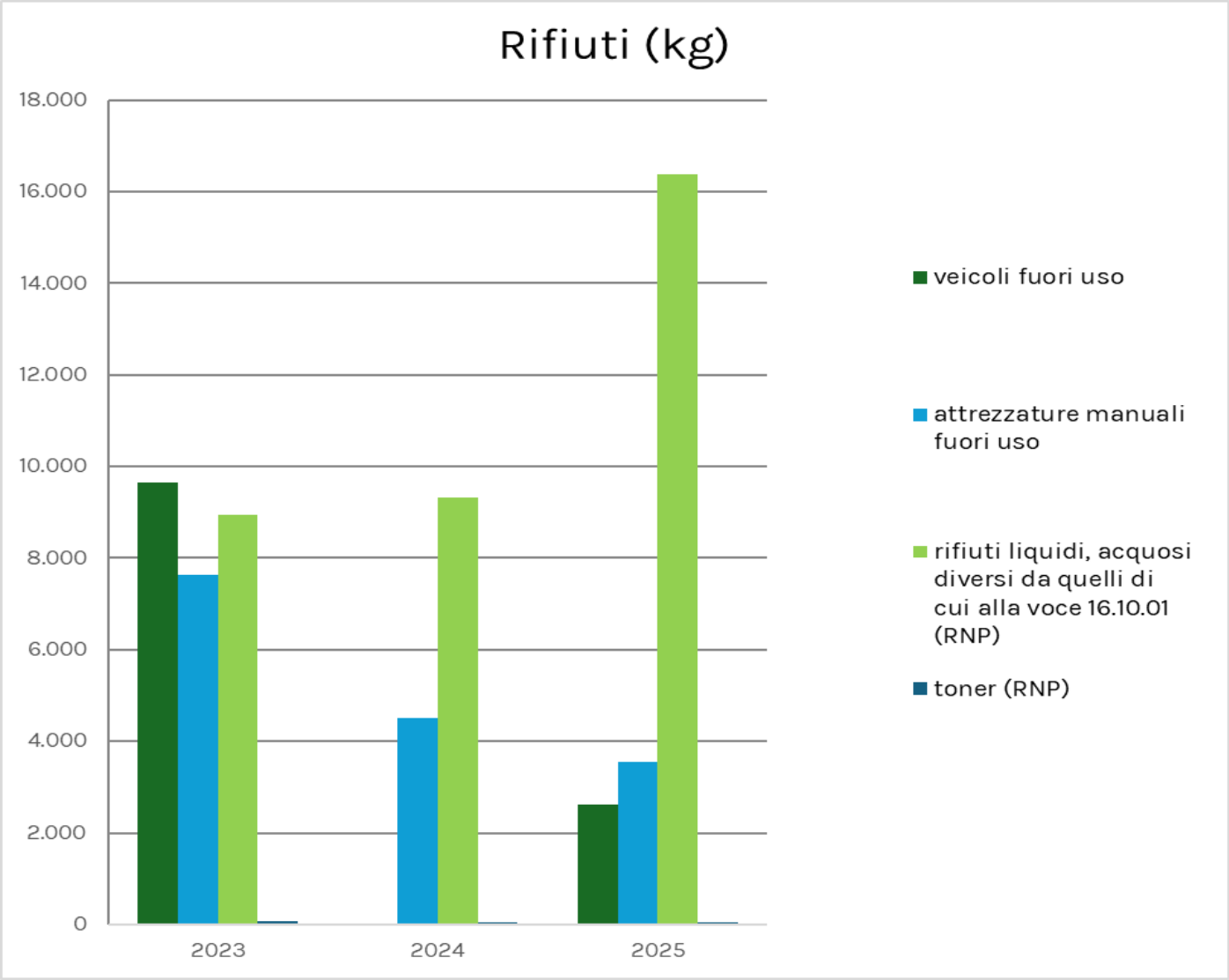
- acqua lavaggio dei bumpers depositata temporaneamente in una cisterna interrata posizionata in area del parcheggio interno.

Sono inoltre riportati i veicoli fuori uso oggetto di rottamazione sia presso la sede che presso i cantieri di lavoro.

RIFIUTI (espressi in kg)

ANNO	veicoli fuori uso (RP)	attrezzature manuali fuori uso (RNP)	rifiuti liquidi, acquosi diversi da quelli di cui alla voce 16.10.01 (RNP)	Toner (RNP)
2023	9.660	7.630	8.930	78
2024	0	4.520	9.310	49
2025	2.623	3.560	16.380	58

*RNP: Rifiuti non pericolosi; RP: Rifiuti pericolosi



I veicoli fuori uso sono i mezzi della flotta aziendale che per diverse motivazioni (mezzo vecchio, mezzo incidentato, etc...) vengono inviati a demolizione.

Le attrezzature fuori uso sono carrelli per le pulizie, scope, palette, mop e altri utensili manuali che dagli appalti cessati vengono ritirati e portati presso la sede dalla quale vengono poi smaltiti.

I rifiuti liquidi acquosi diversi da quelli di cui alla voce 16.10.01 sono i rifiuti derivanti dall'attività di lavaggio dei bumpers autostradali presso l'Autostrada del Brennero (tratta Brennero – Modena). Il servizio viene svolto a settimane alterne.

Altri rifiuti urbani non vengono contabilizzati in quanto oggetto di raccolta urbana differenziata.

A parte quanto sopra analizzato non ci sono altri fattori concernenti le prestazioni ambientali che risultano significativi per l'attività svolta da Miorelli Service S.p.A. Non ci sono neanche mai state situazioni di emergenza ambientale reale né presso la sede nè presso i cantieri dove i lavoratori prestano la loro attività. In ogni caso vengono effettuate delle prove di emergenza ambientale presso gli appalti per istruire il personale sulle corrette modalità di gestione di eventuali sversamenti di prodotti o liquidi da batterie. Inoltre è stata creata e inviata a tutti i dipendenti mediante la APP aziendale InMiorelli un vademecum composto da modalità operative e materiale fotografico a supporto sulla corretta gestione di un'eventuale emergenza ambientale relativa allo sversamento accidentale di prodotto chimico.

9.2 Indicatori chiave

Vengono individuati i seguenti fattori chiave suddivisi tra sede e cantieri dove R=A/B dove:
A = consumi
B1 (sede/uffici) = n. addetti degli uffici
B2 (cantieri) = n. ore lavorate cantieri
B3 (cantieri) = n. ore lavorate appalto Autostrada del Brennero - Bumpers

SEDE
Si precisa che i consumi di risorse sono rendicontati sulla base dei dati ricavati dalle bollette dei gestori.

IMPATTO		2023	B1=43	2024	B1= 44	2025	B1= 44
	U.M.	consumo	R=A/B	consumo	R=A/B	consumo	R=A/B
ENERGIA	Kw/h	116,2	2,70 kWh/n. add. sede	122,7	2,79 kWh/n. add. sede	152,7	3,47 kWh/n. add. sede
ACQUA	mc	963,50	22,40 mc/n. add. sede	890	20,23 mc/n. add. sede	1.336	30,36 mc/n. add. sede
METANO	kg di CO2	16.505	383,84 CO2/n. add. sede	21.067	478,80 CO2/n. add. sede	5.460	124,09 CO2/n. add. sede

CANTIERI

IMPATTO	U.M.	2023	B2=4.323.155	2024	B2=4.576.657	2025	B2=4.952.225
		consumo	R=A/B	consumo	R=A/B	consumo	R=A/B
RIFIUTI veicoli	kg	9.660	0,002	0	0	2.623	0,0005

IMPATTO	U.M.	2023	B3=4.261	2024	B3=4.522	2025	B3=4.215
		consumo	R=A/B	consumo	R=A/B	consumo	R=A/B
RIFIUTI acqua bumpers	kg	8.930	2,10 kg/ore lav. appalto	9.310	2,06 kg/ore lav. appalto	16.380	3,89 kg/ore lav. appalto

Con riferimento all'indicatore chiave "Efficienza dei materiali", sono state riportate le macro-tipologie per le quali è possibile effettuare una rendicontazione su base documentata, obiettiva e riproducibile. Il fattore di ponderazione è dato dal costo medio per kg/l o pezzo dei diversi materiali considerati.

MACRO TIPOLOGIA	FATTORE DI PONDERAZIONE costo medio		U.M.	2023		B2=4.323.155	2024		B2=4.576.657	2025		B2=4.952.225
				IMP.ACQ	A	R=A/B	IMP.ACQ	A	R=A/B	IMP.ACQ	A	R=A/B
PRODOTTI CHIMICI	4,6	euro litro /kg	kg	638.923,52 €	138.896,42	0,032 kg/ore lav.	740.644,00 €	161.009,57	0,0351 kg/ ore lav	730.885,29 €	158.888,11	0,0321 kg/ ore lav
SACCHI GRANDI	0,095	euro / sacco	pz	255.166,32 €	2.685.961,25	0,621 pz/ore lav.	264.127,00 €	2.780.284,21	0,6074 pz/ ore lav	273.675,32 €	2.880.792,84	0,5817 pz/ ore lav
SACCHI PICCOLI	0,031	euro / sacco	pz	88.304,54 €	2.848.533,58	0,659 pz/ore lav.	80.594,00 €	2.599.806,45	0,568 pz/ ore lav	81.548,39 €	2.630.593,23	0,5312 pz/ ore lav
CARTA MANI	2022/2023 costo medio confezione 15,6 euro peso confezione 8,85 2024 costo medio confezione 16,5 euro peso confezione 8,85	euro / kg	kg	837.974,48 €	53.716,31	0,012 kg/ore lav.	835.545,00 €	50.639,09	0,011 kg/ ore lav	810.582,35 €	49.126,20	0,0099 kg/ ore lav
CARTA IGIENICA	costo medio confezione 14,50 euro peso confezione 10,42	euro / kg	kg	397.255,02 €	27.396,90	0,006 kg/ore lav.	488.224,00 €	33.670,62	0,0073 kg/ ore lav	535.564,49 €	36.935,48	0,0075 kg/ ore lav

10.Obblighi normativi

Per quanto riguarda il riferimento agli obblighi normativi applicabili si rimanda all'elenco 4.2MI07 che l'organizzazione verifica trimestralmente e nel caso aggiorna con i riferimenti applicabili (in allegato alla presente Dichiarazione Ambientale se ne riporta un estratto). Inoltre, con riferimento alle normative settoriali e in funzione dei criteri ambientali richiesti nelle gare di appalto, la scrivente adotta:

- CAM (Criteri Ambientali Minimi) secondo quanto previsto dall'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" e s.m.i.;
- Prodotti e/o servizi a marchio Ecolabel, secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 66/2010.

L'Organizzazione è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali con autorizzazioni i cui estremi sono riportati nel § 9.1.5 della presente Dichiarazione Ambientale.

L'elenco dei principali obblighi normativi applicabili è riportato nel documento 4.2MI07 allegato.

L'organizzazione dichiara che il proprio sito ed i servizi erogati, oggetto della presente dichiarazione, sono conformi alle prescrizioni/autorizzazioni ambientali applicabili.

11. Sintesi dei dati disponibili

L'organizzazione, in base all'art.7, paragrafo 1 del Regolamento 1221/2009, NON intende avvalersi della deroga alla prescrizione di convalida annuale di cui all'art. 6 c.2, ed alla deroga di rinnovo triennale della Dichiarazione Ambientale di cui all'art. 6 c.1.

MIORELLI SERVICE S.p.A. a socio unico si impegna inoltre a mettere a disposizione del pubblico gli aggiornamenti della dichiarazione ambientale secondo quanto previsto dal Regolamento EMAS salvo particolari eventi o cause che potrebbero richiederne un'anticipazione.

MIORELLI SERVICE S.p.A. a socio unico dichiara l'attendibilità dei dati relativi alle prestazioni enunciate nella presente dichiarazione ambientale.

Questa Dichiarazione Ambientale è stata redatta in conformità a quanto previsto dai Regolamenti CE 1221/2009 e CE 1505/2017 e al Regolamento (UE) 2018/2026 della commissione del 19 dicembre 2018.

Il presente documento è stata verificato e convalidato dal verificatore ambientale accreditato:

SGS ICS Italia S.r.l.
Via Caldera, 21 - Milano, Lombardia, 20153 – Italia
Numero di accreditamento IT-V-0007
Timbro e firma di convalida

Data di convalida: 30/06/2026

Il presente documento è stato approvato dalla Direzione Generale:

Timbro e firma per approvazione:

Miorelli Service S.p.A.
l'Amministratore Delegato
Dott. Alessio Miorelli

Data approvazione: 06/03/2026

Per informazioni rivolgersi a:

- Ragione Sociale dell'organizzazione - MIORELLI SERVICE S.p.A. a socio unico
- Indirizzo sede Legale e operativa – Via G. Matteotti 21, 38065 MORI (TN)
- Numero Telefonico - 0464/916564
- Numero Fax - 0464/916503
- E-mail - Ufficio ESG sicurezza1@miorelliservice.it / sicurezza2@miorelliservice.it
- Sito web – www.miorelliservice.it

ALLEGATO_Estratto elenco degli obblighi normativi applicabili_4.2MI07

SCHEMA	ARGOMENTO	CODICE	TITOLO	REVISIONE/VERSIONE
A	Aspetti ambientali	DPGP n. 1-41/87	Approvazioni leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti	26/01/1987
S-Q-A	Argomenti vari	D.M. 7 luglio 1997, n. 274	Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione	13/08/1997
A	Rifiuti	Legge Prov. n. 5	Disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti	14/04/1998
S-Q-A	Sicurezza e Salute	D.M. 7/9/02	Recepimento della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalità della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio.	26/10/2002
S-Q-A, PM	Sicurezza e Salute	Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio	Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE	18/12/2006
A	Ambiente	Reg. CE 1221/2009	Reg. CE 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25/11/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sitema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)	10/01/2010
A	Aspetti Ambientali	Delibera della provincia di Trento n° 625 del 26.03.10	Valutazione dell'impatto ambientale	2010
A	Norma	D. Lgs 128/2010	Modifica al D. Lgs. 152/2006	2010
S-Q-A	Sicurezza e Salute	Regolamento Parlamento europeo e Consiglio Ue 1272/2008/Ce	Regolamento Parlamento europeo e Consiglio Ue 1272/2008/Ce : Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele - Abrogazione delle direttive 67/548/Ce e 1999/45/Ce + rettifica	20/01/2011
S-Q-A-SA	Norma	UNI EN ISO 19011	Linee guida per audit di sistemi di gestione	10/07/2018
A	Aspetti ambientali	Decreto Del Presidente Della Repubblica 27 Gennaio 2012, N. 43	Regolamento recante attuazione del regolamento (CE) n. 842/2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra. (12G0063) (GU n. 93 del 20-4-2012)	20/04/2012
A	Norma	Gazzetta Ufficiale N. 142 del 20 Giugno 2012	Decreto MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene.	24/05/2012
A	Norma	DECRETO 24 maggio 2012	Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene	20/06/2012
S-Q-A-SA	Norma	DD 30.07.12	Nuovo elenco dei soggetti abilitati, in sostituzione del D.D. 21 maggio 2012)	30/07/2012
S-Q-A-SA	Norma	Legge 98/2013 Legge del Fare	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia. Testo del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, coordinato con la legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98, recante: «Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia».	09/08/2013
A	Aspetti ambientali	D. Lgs. 152/2006	Norme in materia ambientale	2014
S-A	Aspetti ambientali	Reg. 517/2014 Parlamento Europeo e del Consiglio	Gas fluorurati a effetto serra e che abroga il reg. CE 842/2006	20/05/2014
A	Rifiuti	DPCM 299 17/12/2014	Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2015	27/12/2014
A	Norma	UNI EN ISO 14001	Sistemi di Gestione Ambientale – Requisiti e guida per l'uso	15/09/2015
S-Q-A-SA	Norma	LEGGE 17 ottobre 2017, n. 161	Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate. (17G00176) (GU n.258 del 4-11-2017)	19/11/2017

S-Q-A-SA-D&I - PC-AC	Norma	Regolamenti Organismo di Certificazione SGS	Regolamento Organismo di Certificazione SGS	
A	Ambiente	Reg. UE 2017/1505 del 28/08/2017	Reg. UE 2017/1505 del 28/08/2017 che modifica gli allegati I-II-III del Reg. CE 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sitema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)	18/09/2017
EMAS	Norma	Regolamento EMAS (CE n. 1221/09)	Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 , sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE	25/11/2009
EMAS	Norma	REGOLAMENTO UE 2018/2026 COMMISSIONE DEL 19/12/2018	Modifica dell'Allegato 4 del Reg. CE n.1221/2009	09/01/2019
A	Ambiente EMAS	D.P.R. n. 146/2018, recante esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014	Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006	24/01/2019
A	Ambiente	DECRETO 24/01/2011 n. 20	Regolamento recante l'individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti di cui devono dotarsi impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori	29/03/2011
A	Rifiuti	Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n. 116	Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio	26/09/2020
S-Q-A	Sicurezza e Salute	Regolamento (UE) 2019/1148	Immissione sul mercato e uso di precursori di esplosivi, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 e che abroga il regolamento (UE) n. 98/2013	20/06/2019
S, A, SA	Antincendio	D.M. 1 settembre 2021	Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.	01/09/2021
S, A, SA	Antincendio	D.M. 2 settembre 2021	Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81. (Nuovo D.M. 10/03/98)	02/09/2021
S, A, SA	Antincendio	D.M. 3 settembre 2021	Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per i luoghi di lavoro, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punti 1 e 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81	03/09/2021
A, AQS	Aspetti ambientali	DM 29 gennaio 2021	Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti	19/06/2021
A	Carbon Footprint	UNI EN ISO 14067 : 2018	Gas ad effetto serra - Impronta climatica dei prodotti (Carbon footprint dei prodotti) - Requisiti e linee guida per la quantificazione	30/10/2018
A	Carbon Footprint	UNI EN ISO 14040 : 2006	Environmental management — Life cycle assessment — Principles and framework	30/06/2006
A	Carbon Footprint	UNI EN ISO 14044 :2021	Gestione ambientale - Valutazione del ciclo di vita - Requisiti e linee guida	18/02/2021
A	Carbon Footprint	PCR - PROFESSIONAL CLEANING SERVICES FOR BUILDINGS version 3.0.1, 2011:03 - UN CPC 853	Professional Cleaning Services For Passenger, Trains, Product Category Classification	29/03/2021
A	Ambiente	Deliberazione n.3 del 07 febbraio 2022	Modifica alle prescrizioni dei provvedimenti d'iscrizione all' Albo	07/02/2022
S, A, PC	Schede di Sicurezza	Regolamento UE 2020/878	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) che modifica l'Allegato II del Regolamento CE 1907/20226	26/06/2020
A	Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali	Deliberazione 1 del 13/02/2023	Modalità di dimostrazione dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali	13/02/2023
A	Rifiuti	D.M. 4 aprile 2023, n. 59	Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI).	31/05/2023
A	Rifiuti	Decreto n. 59/2023	Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	15/06/2023
A,Q,S,EG,SI, AC	Ambiente	Comunicato congiunto del 22 febbraio 2024 IAF e ISO	IAF/ISO Joint Communiqué on the addition of Climate Change considerations to Management Systems Standards	22/02/2024

S-A	Assicurazioni	Decreto n. 18/2025	Regolamento recante modalita' attuative e operative degli schemi di assicurazione dei rischi catastrofali ai sensi dell'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.	30/01/2025
A	Rifiuti	Decreto Direttoriale n. 25 del 05 febbraio 2026	Modalità operative per la gestione del FIR in formato digitale nel caso di mancanza di disponibilità dei servizi RENTRI non dovuta ad interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria	05/02/2026